



Banca Ifis

Osservatorio sullo Sport System Italiano

EDIZIONE 2022



Ogni sport è un universo parallelo di valori etici e di regole sociali: impegno, trasparenza, spirito di squadra, equilibrio, tenacia, il saper godere delle vittorie ma anche gestire le sconfitte.

Lo sport è un veicolo di benessere e crescita per la società e le organizzazioni.

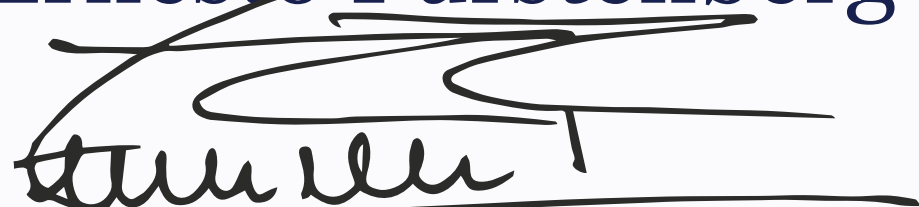
Per questo motivo Banca Ifis ha deciso di dare vita all'Osservatorio sullo Sport System, mettendo in campo le competenze necessarie per misurare l'impatto economico e sociale dello sport nel nostro Paese.

Conoscere il valore dello sport in Italia, nella sua accezione più ampia, non significa solo soddisfare una semplice curiosità. Lo sport, come ha riconosciuto la Commissione Europea già qualche anno fa, contribuisce significativamente all'economia del nostro continente, non solo come motore di crescita e occupazione ma anche per le ricadute positive sulla salute dei cittadini, sullo sviluppo dei territori, sul turismo e sull'integrazione sociale.

L'Italia, ad oggi, non si è ancora dotata di un sistema di rendicontazione capace di raccogliere ed elaborare con regolarità i dati dello Sport System richiesti dall'UE. Questo rapporto rappresenta quindi il primo elemento dell'Osservatorio di Banca Ifis che si pone come obiettivo proprio quello di monitorare nel tempo l'evoluzione del settore in Italia.

A questo si aggiunge il desiderio di contribuire allo sviluppo e alla modernizzazione di uno dei principali settori economici e valoriali del Paese, offrendo idee, spunti e soluzioni per superare le criticità emerse a seguito della pandemia e per aiutare gli attori del sistema a cogliere le opportunità tuttora inesprese, ma di fondamentale rilevanza nella promozione di modelli di sviluppo più sostenibili a livello sociale, ambientale ed economico.

Ernesto Fürstenberg Fassio



Una fotografia autentica dello sport. Il suo valore, la forza, la proiezione sociale. Banca Ifis schiude un nuovo orizzonte e ci regala un'analisi completa legata all'incidenza del nostro movimento sul tessuto economico e collettivo del Paese, attraverso un lavoro approfondito, di grande spessore e di indubbio interesse.

La creazione di un Osservatorio dedicato alla tematica certifica il ruolo preminente riconosciuto al mondo che ci onoriamo di rappresentare quotidianamente, considerato un vettore irrinunciabile di benessere e di positività, la leva per radicare una cultura virtuosa proiettata nel futuro e capace di costruire un Paese migliore.

A nome personale, e del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, esprimendo i sentimenti dell'intera filiera rappresentata, esprimo la più sincera gratitudine a un istituto di credito che non smette di investire sullo sport, riconoscendone l'importanza per i contenuti che sa rappresentare e promuovere, fedele all'identità che lo caratterizza da sempre.

Una prospettiva vincente che muove dalla convinzione che le ricadute prodotte dal sistema rappresentino un patrimonio da capitalizzare in termini di conoscenza e di sviluppo, anche in relazione agli ambiti coinvolti e ai riflessi immateriali prodotti, volano fondamentale per puntare a traguardi sempre più ambiziosi.

Siamo felici che un'azienda, leader nel mercato del factoring e del leasing e già protagonista di iniziative e donazioni a favore del movimento, continui a perseguire una politica volta a sostenerci attraverso un contributo che va oltre i dati statistici e i numeri forniti, abbracciando un'idea nobile e celebrando la centralità di ciò che lo sport rappresenta, come vero e proprio stile di vita.

La rilevazione della dimensione complessiva del fenomeno e dell'impatto prodotto sulla società soddisfa un principio che l'Unione Europea riconosce dal 2006, per le risultanze che il movimento è in grado di determinare a ogni livello, garantendo benefici che meritano un'attenzione speciale da decodificare in chiave futura per prevederne la virtuosa evoluzione. Grazie ancora, Banca Ifis. Fare squadra aiuta a vincere le sfide che ci attendono. Viva l'Italia, viva lo sport!


Giovanni Malagò



Indice

Obiettivi e contesto [pag. 01](#)

Abstract [pag. 07](#)

I comparti dello Sport System [pag. 17](#)

Valore delle esternalità dello sport [pag. 31](#)

Spesa pubblica
e moltiplicatore di valore [pag. 35](#)

Gli italiani e lo sport [pag. 39](#)

Nota metodologica [pag. 49](#)

Obiettivi e contesto

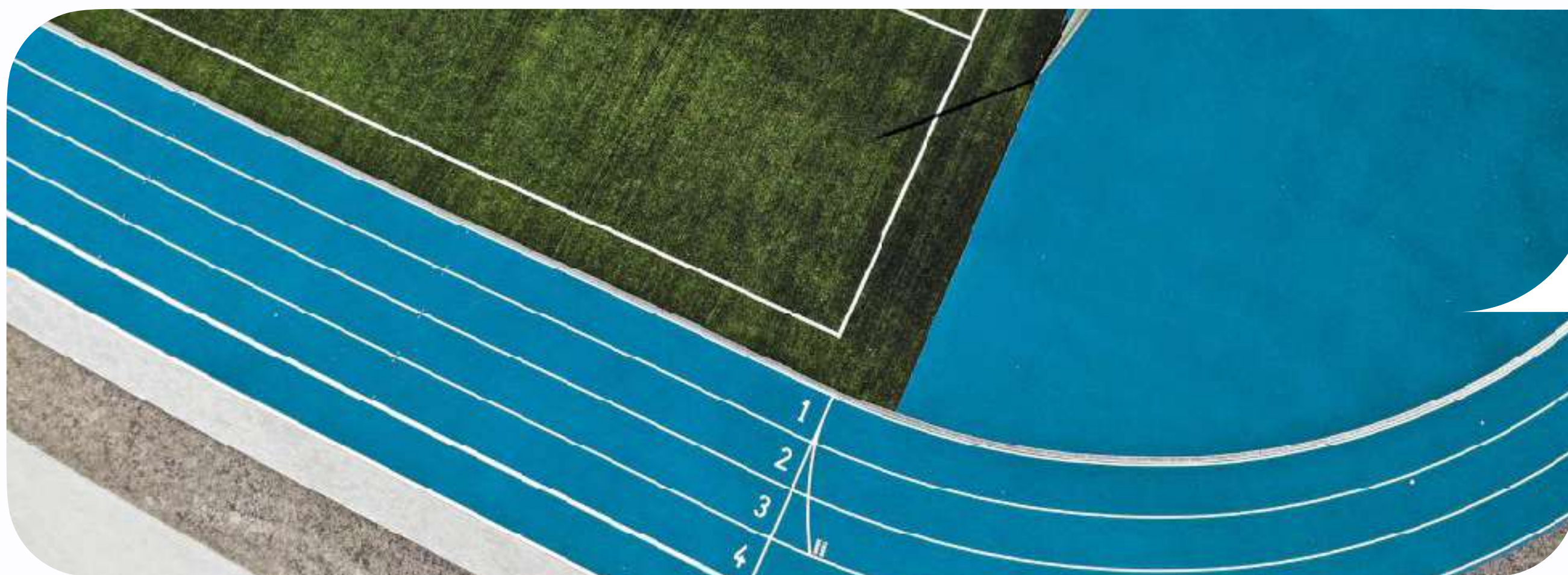
Osservatorio Sport System

1



1.1

Perché l'Osservatorio sullo Sport System italiano



Quanto vale lo sport italiano?

Ce lo siamo chiesti tante volte negli ultimi tempi.

Nei mesi più neri della pandemia, quando il lockdown ha messo a dura prova sia il mondo del professionismo sia quello dei dilettanti e dei semplici praticanti. Ma anche più di recente, esaltati dai trionfi dello sport azzurro dell'estate 2021 e di questo avvio di 2022.

Quasi mai però la risposta a una **domanda così importante, non solo per chi di sport ci vive o ne è appassionato ma anche per il sistema Paese**, lo è stata altrettanto.

Anche interrogando quell'oracolo moderno che è il web, difficilmente siamo riusciti a trovare una risposta chiara, univoca e definitiva.

Pochi e contraddittori i dati, assenza di fonti e di metodologia.

Per questo motivo **Banca Ifis ha deciso di dare vita all'Osservatorio sullo Sport System**, mettendo in campo le competenze necessarie per misurare con precisione e attendibilità il valore economico e sociale dello sport italiano, per fornire a tutti gli attori del sistema sportivo e al Paese più in generale un set di dati utili per **ragionare, anche dal punto di vista operativo, sullo sport di oggi e di domani e sulle sue ricadute su economia e società italiana.**

Conoscere il valore dello sport in Italia, nella sua accezione più ampia, non significa solo soddisfare una semplice curiosità. Mettere a disposizione dei **decision maker pubblici e privati** un'informazione attendibile e di qualità è fondamentale per prendere quelle decisioni strategiche che avranno ricadute nel medio-lungo periodo. Specie in un momento di "ricostruzione" come quello che stiamo vivendo dopo i mesi più bui della pandemia e con l'industria dello sport nazionale con ancora addosso le ferite inflitte dal Covid.

Lo sa bene la Commissione Europea, che già da qualche anno ha riconosciuto il contributo significativo dello sport all'economia del vecchio continente, non solo come motore di crescita e occupazione ma anche per le ricadute positive sulla salute dei cittadini, sullo sviluppo dei territori, sul turismo e sull'integrazione sociale. Proprio per questo ha sollecitato l'Italia a seguire l'esempio di altri Paesi virtuosi dotandosi degli strumenti necessari a misurare il valore dello sport a livello nazionale.

In questo senso l'Osservatorio, il cui compito inizia con la realizzazione di questo Rapporto e che vivrà 365 giorni l'anno continuando a monitorare l'evoluzione dello sport system italiano nel tempo, va proprio nella direzione indicata dalle istituzioni comunitarie.

A questo si aggiunge il desiderio di **contribuire allo sviluppo e alla modernizzazione di uno dei principali settori economici e valoriali del Paese**, offrendo idee, spunti e soluzioni per superare le criticità emerse a seguito della pandemia e per aiutare gli attori del sistema e tutti gli stakeholder a **cogliere le opportunità tuttora inesprese**.



1.2

La dimensione dello sport e l'Unione Europea.

A partire dal 2006 l'Unione Europea ha riconosciuto il **contributo significativo dello sport** all'economia continentale, non solo come motore di crescita e occupazione ma anche per le ricadute positive sulla salute dei cittadini, sullo sviluppo dei territori, sul turismo e sull'integrazione sociale.

01

Già da alcuni anni gli stati membri sono stati invitati a **misurare la dimensione economica dello sport** e i suoi impatti sulla società attraverso i cosiddetti national Sport Satellite Account (SSAs), la definizione degli standard statistici.

02

Attualmente sono dieci i Paesi dell'UE (Austria, Belgio, Croazia, Cipro, Germania, Lituania, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Portogallo) ad aver avviato questo tipo di rilevazione in maniera sistematica.

03

L'Italia, ad oggi, non si è ancora dotata di un sistema di rendicontazione capace di raccogliere ed elaborare con regolarità i dati dello Sport System richiesti dall'UE.

04



1.3

Lo standard fissato dall'Unione Europea e l'Osservatorio di Banca Ifis.



01



Al fine di definire in modo omogeneo l'industria dello sport, la Commissione Europea è arrivata a una **DEFINIZIONE ARMONIZZATA** a fini statistici utile a conseguire una comparabilità in ambito europeo, conosciuta come "Definizione di Vilnius 2.0". Lo standard UE prevede un'articolazione su tre livelli con perimetro crescente.

02



Banca Ifis ha sviluppato l'**Osservatorio sullo Sport System** utilizzando il **LIVELLO PIÙ AMPIO** che alle società sportive e di gestione degli impianti aggiunge sia i **settori a monte**, che producono beni e servizi legati alla pratica sportiva (ad esempio, la fabbricazione di abbigliamento, calzature e attrezzature sportive) sia **quelli a valle collegati allo sport**, ma non strettamente necessari per fare sport (ad esempio i media dedicati allo sport, le attività di ospitalità, il gioco legale sullo sport, ecc.).

03



Inoltre, l'Osservatorio ha allargato il perimetro di monitoraggio alla **valorizzazione delle ESTERNALITÀ prodotte dall'attività sportiva** che, quindi, è qui considerata non solo come produttrice di valore economico diretto ma anche di valore sociale indotto.

04



In questo modo il movimento sportivo può essere considerato come un **MODELLO PARTECIPATIVO** che include tanto le società sportive e gli altri soggetti economici quanto le diverse componenti della nostra società: volontariato, sanità, giustizia, scuola e mondo del lavoro.

1.4

Perimetro e periodicità dell'Osservatorio sullo Sport System.

L'Osservatorio sullo Sport System di Banca Ifis avvia la pubblicazione di un Rapporto annuale e di un flash update infrannuale sulla dimensione economica e sociale dello sport in Italia.

Nella strutturazione dell'Osservatorio e nella realizzazione del Rapporto annuale Banca Ifis si è avvalsa della partnership con Calcio e Finanza, la prima testata giornalistica italiana dedicata agli aspetti economico-finanziari del calcio e dello sport.

L'obiettivo è quello di offrire con continuità:



PERIMETRO TEMPORALE

Il periodo straordinario che lo sport ha affrontato nel biennio 2020-2021 costringe a valutare in modo differente il trend storico per tener conto dei vincoli e delle restrizioni che la pandemia ha imposto.

Per questo motivo questa edizione dell'Osservatorio presenta i dati articolati su due periodi temporali:

- 2019 considerato quale anno medio di riferimento;
- 2020 e 2021 per misurare l'impatto del periodo di crisi e la ripresa, ove iniziata.

GRANDEZZE MONITORATE

NUMEROSITÀ OPERATORI



RICAVI



CONTRIBUTO AL PIL



OCCUPATI



VALORE DELLE ESTERNALITÀ
(quali: risparmio costi sanitari, ingaggio dei giovani in attività lavorative o educative...)



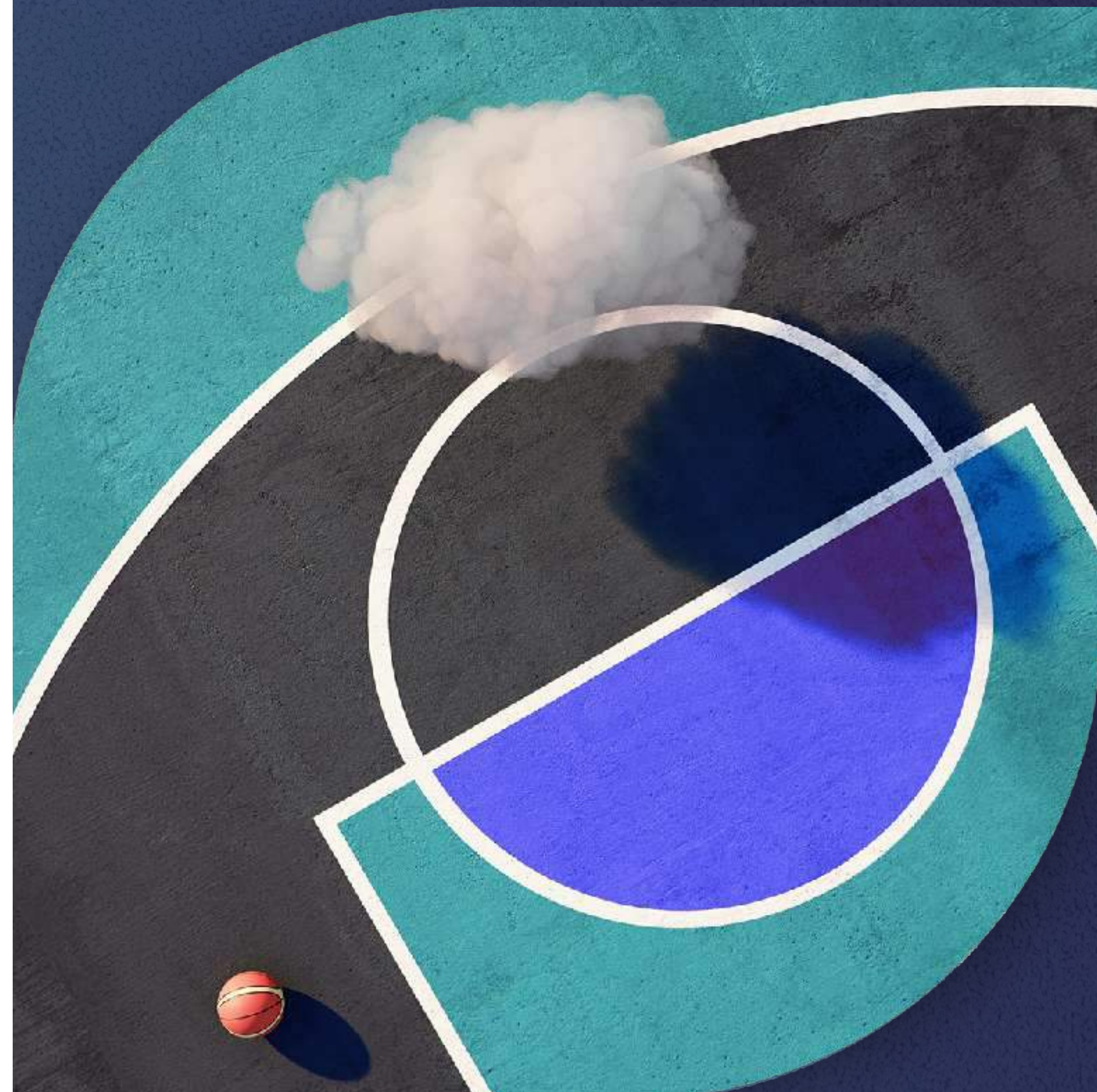
PROFILO DEGLI ITALIANI
INTERESSATI E
PRATICANTI LO SPORT



Abstract

Osservatorio Sport System

2

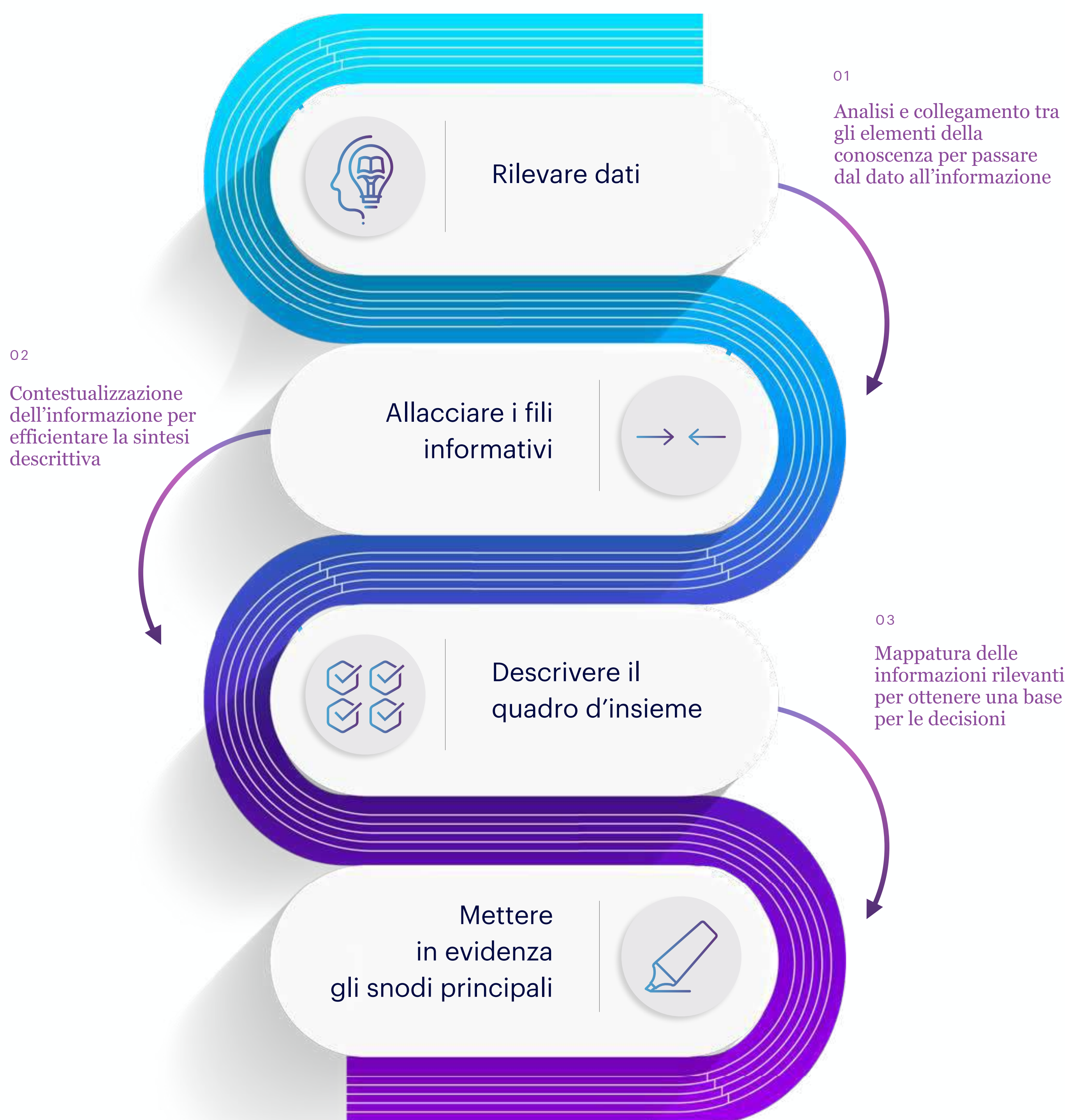


2.1

Osservatorio sullo Sport System: un processo che parte dal singolo dato per offrire informazioni utili all'assunzione di decisioni strategiche.

«Conta ciò che si può contare, misura ciò che è misurabile e rendi misurabile ciò che non lo è.»

GALILEO GALILEI



Sport System italiano: valore per le persone, risorsa per il Paese.

I quattro messaggi chiave della prima edizione dell'Osservatorio.

01

L'**Osservatorio sullo Sport System italiano** fornisce una risposta a quanto richiesto dall'Unione Europea.

L'Osservatorio sullo Sport System italiano risponde all'esigenza di misurare, tramite un modello replicabile nel tempo, la dimensione economica di tutte le componenti dello sport che, sin dal 2006, l'Unione Europea ha riconosciuto come motore di crescita economica e componente fondamentale per il benessere delle persone.

02

Ricavi annui per 96 mld€, che contribuiscono al **3,6% del Pil**, grazie anche a **10 mld€ di externalità positive** derivanti dalla capacità dello sport di rappresentare un modello partecipativo che include diverse componenti della nostra società: volontariato, sanità, giustizia, scuola e mondo del lavoro.

Lo Sport System è un settore di valore per l'economia e la società italiana, grazie all'apporto dei quattro comparti che lo compongono:

- **produttori di abbigliamento, attrezzature e veicoli sportivi**: ~10.000 imprese che generano oltre 17 mld€ di ricavi (18% del totale);
- **società sportive, professionistiche e dilettantistiche e di gestione degli impianti**: ~74.000 realtà con un fatturato annuo di 46 mld€ (48% del totale);
- **media sportivi, spesa collegata a eventi e betting sportivo**: un valore generato in un anno di riferimento di quasi 23 mld€ (23% del totale);
- **valore sociale**: lo sport genera ogni anno 10 mld€ (11% del valore complessivo dello Sport System) come effetto economico indiretto, contribuendo allo 0,56% del Pil italiano, oltre la metà grazie ai risparmi indotti sulle spese sanitarie da un'attività sportiva anche moderata.

03

Effetto moltiplicatore degli investimenti nello Sport System: 1 mln€ di investimento pubblico attiva quasi 9 mln€ di risorse private che generano un fatturato annuo 20 mln€, 2,3 volte superiore agli investimenti privati.

Gli investimenti pubblici nello sport e ricreazione hanno una forza propulsiva particolarmente elevata.

Nel 2019, considerato come anno medio di riferimento, l'Italia ha registrato una spesa pubblica di 4,7 mld€ che ha messo in moto risorse private, finalizzate a produrre attività sportiva, per quasi 42 mld€. Il fatturato annuo generato di 96 mld€ è pari a oltre 20 volte l'investimento pubblico iniziale e 2,3 volte le risorse investite dagli operatori economici.

04

Con **35 milioni di interessati e 15,5 milioni di praticanti** lo sport in Italia ha una presa molto forte sulla società. **Sport non significa solo calcio, ma anche attività come nuoto, tennis e atletica** che hanno una diffusione molto elevata.

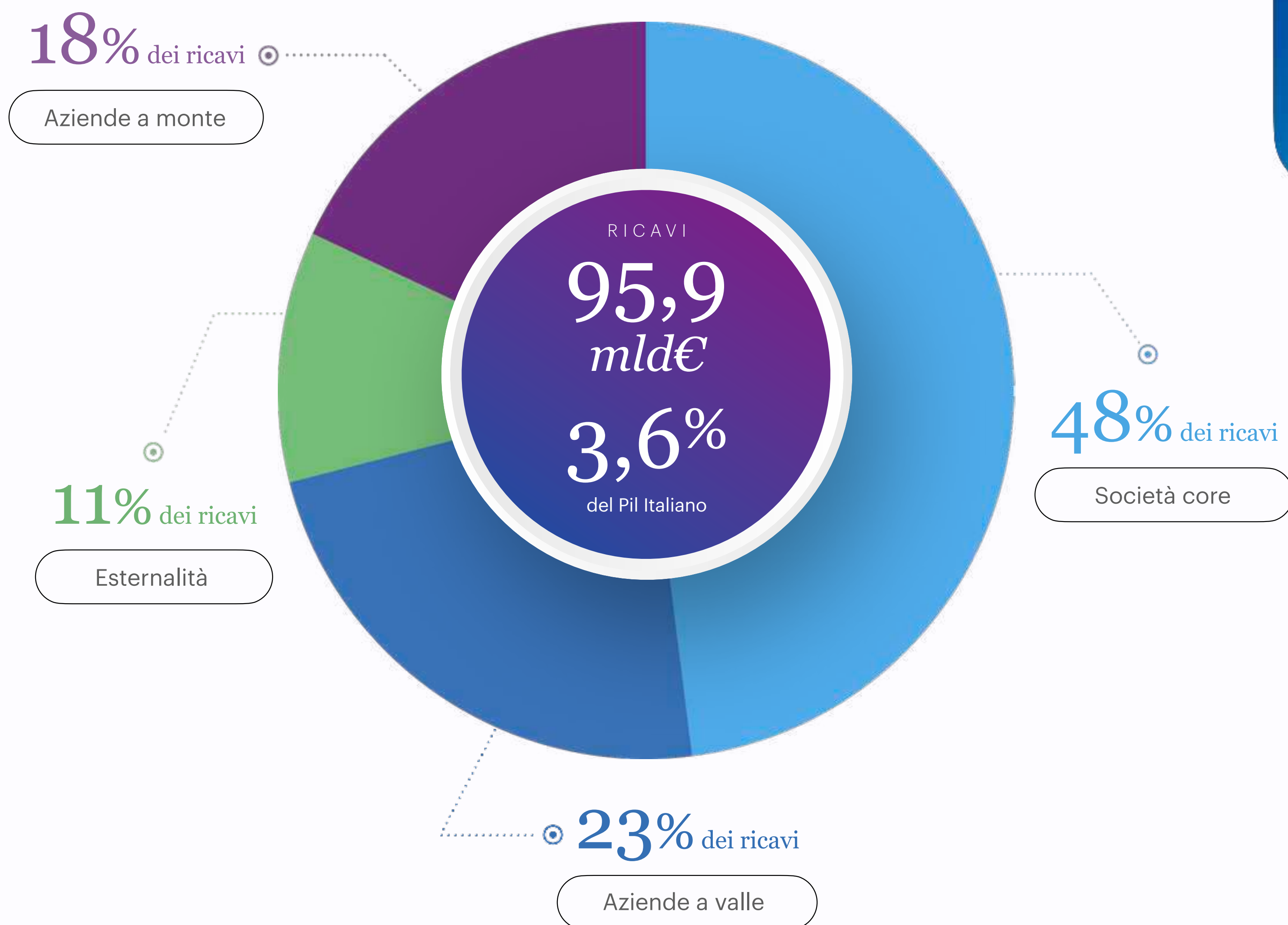
Il calcio rimane lo sport più praticato dagli italiani con una diffusione del 34% tra gli over 18. Ma anche altri sport hanno una diffusione rilevante, pur ricevendo le corrispondenti federazioni un minor supporto economico statale tramite Sport e Salute. Il nuoto, ad esempio, è la seconda disciplina praticata con una penetrazione del 29%, a soli 5 p.p. dalla prima posizione, pur incassando meno di un terzo dei contributi pubblici ricevuti dal calcio. Il successo dei diversi sport risulta, quindi, anche funzione di variabili non economiche legate all'efficacia delle iniziative delle singole federazioni e dell'effetto «trascinamento» dei successi nazionali e internazionali dei nostri campioni. Lo dimostra chiaramente la crescita della fanbase degli atleti italiani durante l'olimpiade di Tokio 2020 che ha visto occupare i primi due posti proprio da atletica e nuoto.

2.2

Il quadro d'insieme dell'Osservatorio sullo Sport System di Banca Ifis.



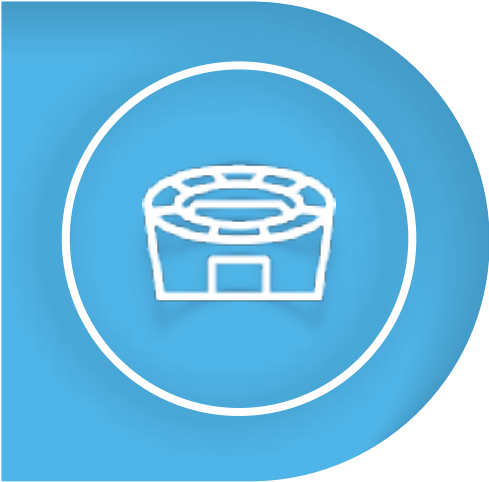
Lo Sport System è un settore di valore per l'economia e la società italiana.



Lo Sport System contribuisce in modo significativo all'economia italiana, grazie al lavoro di 65.000 società sportive, 10.000 imprese produttrici, 9.000 società di gestione impianti e 50 tra società editoriali e di scommesse. Nel complesso impiega circa 400.000 addetti.

2.3

Quattro i comparti che contribuiscono allo Sport System italiano.

	Aziende a monte	Società Core	Aziende a valle	Eternalità positive
				
	PRODUTTORI DI ABBIGLIAMENTO, ATTREZZATURE E VEICOLI SPORTIVI	SOCIETÀ SPORTIVE E DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI	MEDIA SPORTIVI, EVENTI E BETTING SPORTIVO	VALORE SOCIALE DEL COMPARTO
	Società di produzione e di riparazione con bilancio in Italia, depositato o meno.	- Società sportive dilettantistiche e professionistiche, incluse le 45 Federazioni nazionali; - società che si occupano della gestione degli impianti sportivi; - impegni di spesa della pubblica amministrazione centrale e locale per sport e tempo libero.	- Broadcaster e aziende editoriali per la quota di informazione sullo sport; - fruizione di eventi sportivi e servizi collegati (trasporti, hospitality e shopping); - gioco legale per la quota relativa allo sport.	Efficacia dello sport nel creare valore economico indiretto e nell'influenzare salute, sicurezza e coinvolgimento dei giovani nella scuola e nel lavoro.
N. OPERATORI	~10.000	~65.000 società sportive, ~9.000 gestione impianti	~50 (stima relativa a società editoriali e di scommesse sportive)	Non applicabile
RICAVI (MLD€)	17,3	46,4	22,6	10,1
RICAVI (% DEL TOTALE)	18%	48%	23%	11%
PIL NAZIONALE %	0,47%	1,65%	0,89%	0,56%
N. OCCUPATI	161.000	228.000	n.d.	n.d.
OCCUPATI (% DEL TOTALE)	41%	59%	n.d.	n.d.

2.4

Durante la crisi del biennio 2020-2021 lo Sport System italiano è stato impattato più della media del sistema economico nel suo complesso, mentre la ripresa del 2021 risente ancora delle restrizioni alla partecipazione dal vivo.



● 2020

- Nel 2020 i ricavi dello Sport System italiano si sono ridotti del -31% e gli occupati del -22%.
- Particolarmente rilevante il calo di valore delle esternalità 2020 perché fortemente condizionato dalle restrizioni all'attività motoria.

● 2021

- Il 2021 ha registrato un parziale recupero nei ricavi del 19%, pur mancando ancora 17,1 mld€ per tornare al livello del 2019.
- L'apporto al Pil è passato dal 3,6% del 2019 al 2,5% del 2020 (a fronte di un calo del Pil nazionale del -8%) e al 3,0% del 2021 (VS +6,6% del Pil), riduzione che conferma quanto l'impatto della crisi per il mondo dello sport sia stato maggiore rispetto agli altri settori produttivi del nostro sistema paese.

FONTE: analisi e stime dell'ufficio studi di Banca Ifis mediante business intelligence su dati di bilanci (depositati e non) da banche dati certificate.
NOTA: dal calcolo complessivo di ricavi e Pil sono stati eliminati ~500 mln€ di vendita dei biglietti nel comparto hospitality in quanto già inclusi nel calcolo dei ricavi per le società sportive.

Con ~35 milioni di persone interessate (61% della popolazione maggiorenne) e ~15,5 milioni di praticanti (27%) lo sport dimostra di avere un grande seguito in Italia.

Interessati

35 mln



45%

55%



Praticanti

15,5 mln



37%

63%

Sono il 61% gli italiani maggiorenni interessati allo sport. Uomini e donne adulti (79% sopra i 34 anni) in linea con la distribuzione della popolazione italiana. L'80% utilizza servizi in differita o on-demand su qualsiasi dispositivo (es. DAZN, Sky, Sky-Go, Netflix, Amazon Prime).

Sono il 27%, in prevalenza uomini (63%), gli italiani maggiorenni che praticano almeno uno sport, con un'età media inferiore rispetto agli interessati. In 3 regioni si concentra il 38% dei praticanti sportivi (Lombardia 18%, Lazio 11%, Campania 9%). Il 30% degli sportivi scommette online e il 26% offline almeno 1 volta al mese.

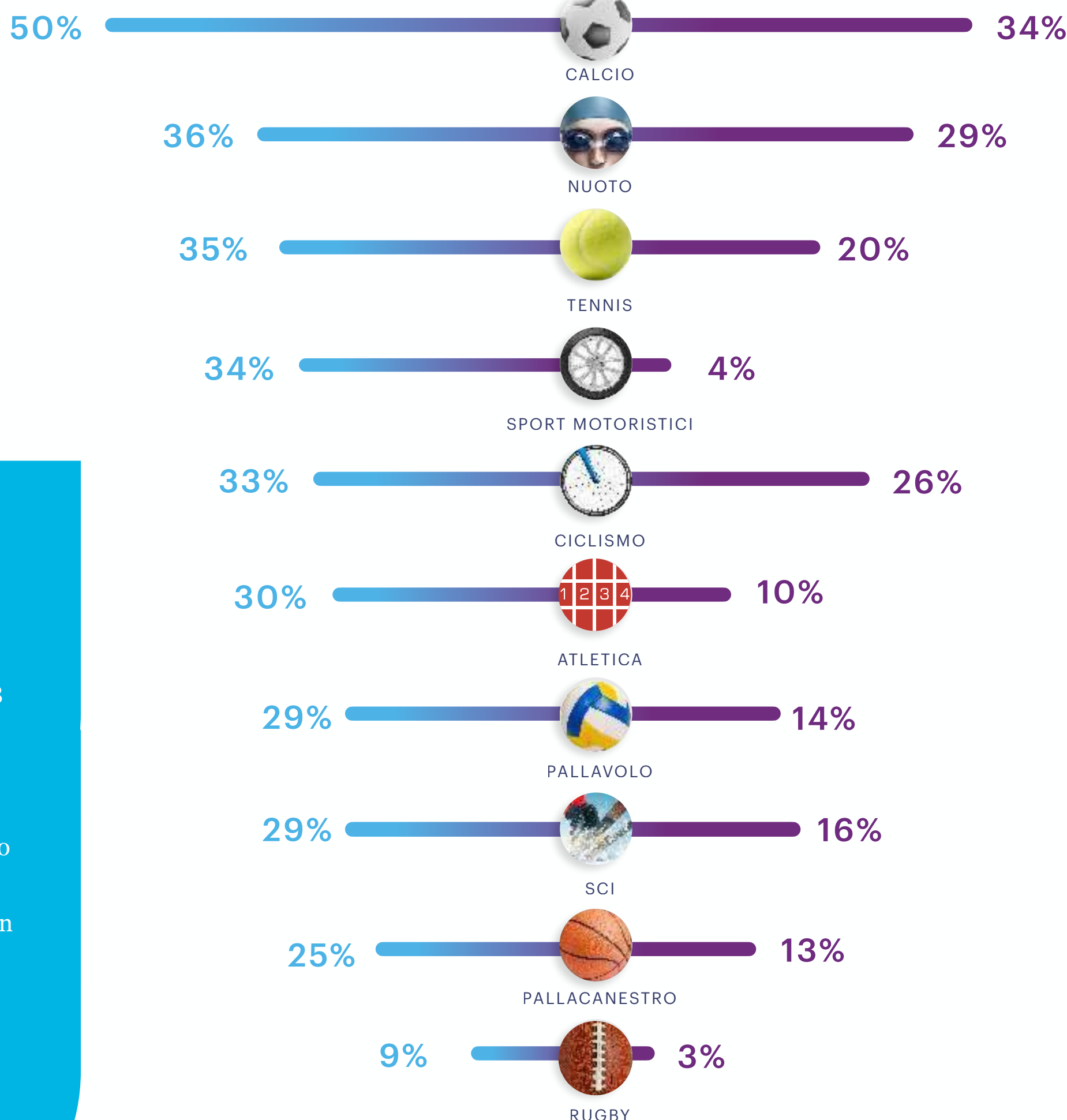
Interessati

Chi ha seguito oppure ha praticato negli ultimi 12 mesi un dato sport.

Incidenza sulla popolazione dei principali sport

Praticanti

Chi ha praticato negli ultimi 12 mesi un dato sport.



INTERESSATI

Dopo il calcio, che appassiona la metà dei maggiorenni, sono ben 8 gli sport con un seguito superiore al 25% della popolazione a dimostrazione dell'ampio richiamo rappresentato dallo sport in generale. In media gli interessati seguono tre sport (3,1 sport seguiti a persona).

PRATICANTI

I primi 3 sport praticati sono calcio, nuoto e ciclismo. Gli sportivi italiani praticano mediamente 1,7 sport pro capite evidenziando un ampio interesse nella pratica sportiva. Rispetto agli interessati la pratica dello sport è più maschile (63%) che femminile (37%).

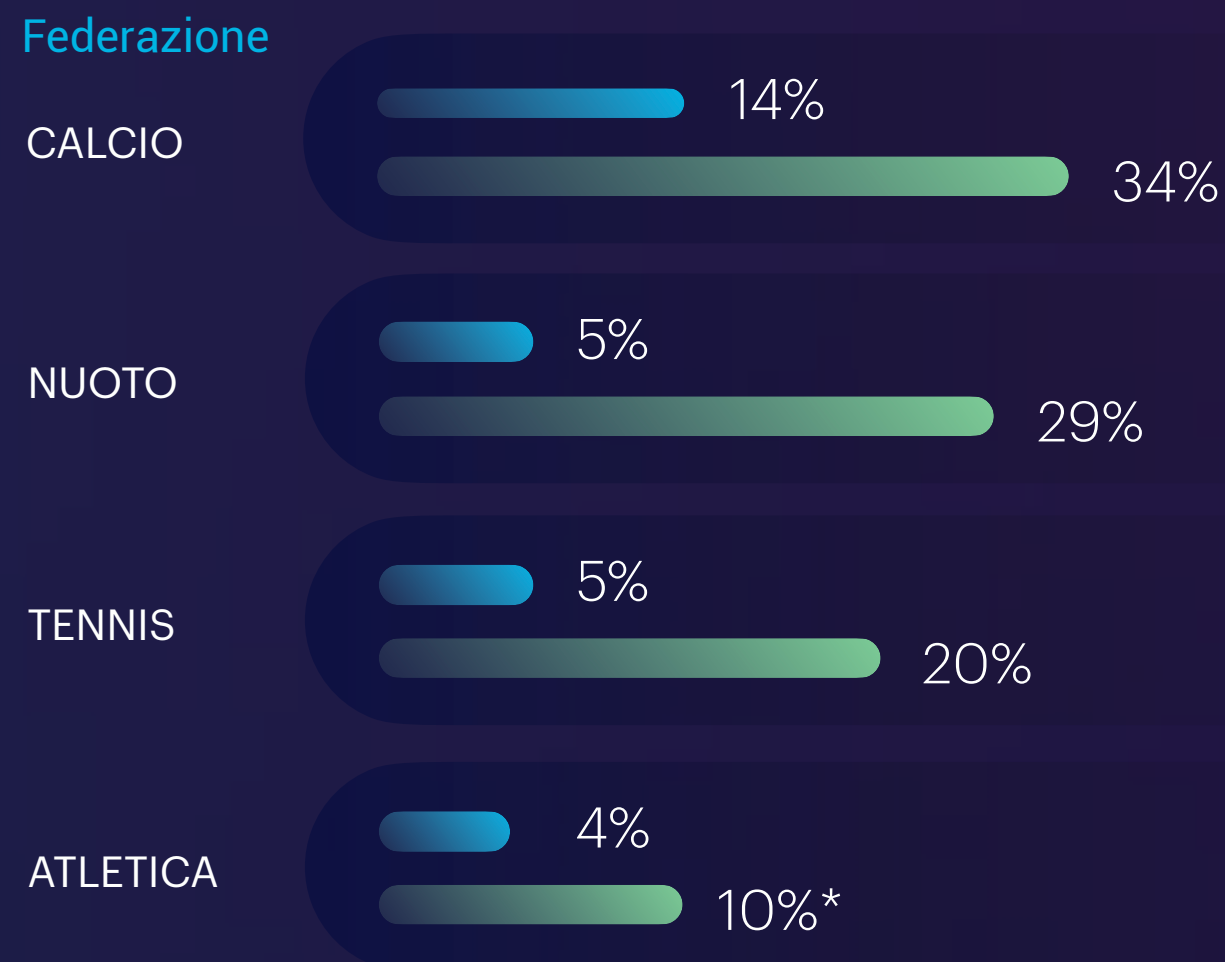
FONTE: Elaborazioni interne ufficio studi Banca Ifis su dati: YouGov. I dati si riferiscono a chi segue attivamente tramite stampa, TV o dal vivo oppure ha praticato negli ultimi 12 mesi almeno uno dei 10 sport analizzati in questo osservatorio. *popolazione italiana maggiorenne. Sono esclusi dall'analisi fitness e ginnastica. Dimensione del campione #23.613 di cui interessati #14.406.

Non solo calcio: per stare in forma gli italiani si orientano anche su altri sport, pur non essendo spesso beneficiari dello stesso supporto economico pubblico, trascinati dai successi sportivi.

CONTRIBUTI STATALI TRAMITE "SPORT E SALUTE"
Ripartizione percentuale 2020

Il calcio è lo sport più praticato in Italia e anche quello che beneficia del maggiore ammontare di contributi pubblici erogati dallo Stato attraverso Sport e Salute. Ma anche altri sport hanno una diffusione rilevante, pur ricevendo le corrispondenti federazioni un minor supporto economico. Il nuoto, ad esempio, è la seconda disciplina praticata con una penetrazione del 29%, a soli 5 p.p. dalla prima posizione, pur incassando meno di un terzo dei contributi pubblici ricevuti dal calcio. Il successo dei diversi sport risulta, quindi, anche funzione di variabili non economiche legate all'efficacia delle iniziative delle singole federazioni e dell'effetto «trascinamento» dei successi nazionali e internazionali dei nostri campioni.

PRATICANTI
Percentuale su popolazione maggiorenne



* I dati del 2019 pre-pandemia mostrano una percentuale di praticanti superiore che non è stata ancora del tutto recuperata. L'atletica in particolare risulterebbe praticata dal 22% degli sportivi rispetto al 10% attuale, che risente ancora dei vincoli di distanziamento.

Lo dimostra in modo chiaro l'analisi del trend della fanbase degli atleti italiani durante le Olimpiadi di Tokyo 2020. Il coinvolgimento delle persone nei singoli sport è fortemente collegato ai successi sportivi e alla potenza comunicativa dei singoli atleti, quali ad esempio Federica Pellegrini e Filippo Tortu. I primi 2 posti nel ranking sono occupati dall'atletica e dal nuoto che hanno la base più ampia di atleti seguiti e la maggiore crescita di follower.



Anche i dati per singoli atleti confermano il successo del nuoto e dell'atletica, sia nella classifica maschile sia nella classifica femminile, nella crescita della fanbase.

Top 3 atleti per crescita fanbase

DONNE

Federica Pellegrini

Nuoto

Vanessa Ferrari

Ginnastica artistica

Gaia Sabbatini

Atletica

UOMINI

Marcell Jacobs

Atletica

Gianmarco Tamberi

Atletica

Filippo Tortu

Atletica

I comparti dello Sport System

Osservatorio Sport System

3



PRODUTTORI

3.1

In un anno medio di riferimento le imprese produttive dello Sport System hanno una potenzialità di oltre 17 mld€ di fatturato annuo, il 62% attribuibile alle imprese di abbigliamento e calzature.

~ 10.000 imprese

● PRODUTTORI ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

● PRODUTTORI ATTREZZATURE SPORTIVE

● PRODUTTORI VEICOLI SPORTIVI

30%

5,2 mld€

#1.000 imprese

62%

10,8 mld€

#8.500 imprese

8%

1,4 mld€

#500 imprese

ricavi
17,3
mld€

01 Forniscono un contributo al Pil nazionale dello 0,47%.

02 Occupano ~161mila addetti.

03 Rappresentano dello Sport System:

- 18% dei ricavi
- 41% degli occupati.

FONTE: analisi e stime dell'ufficio studi di Banca Ifis mediante business intelligence su dati di bilanci (depositati e non) da banche dati certificate.

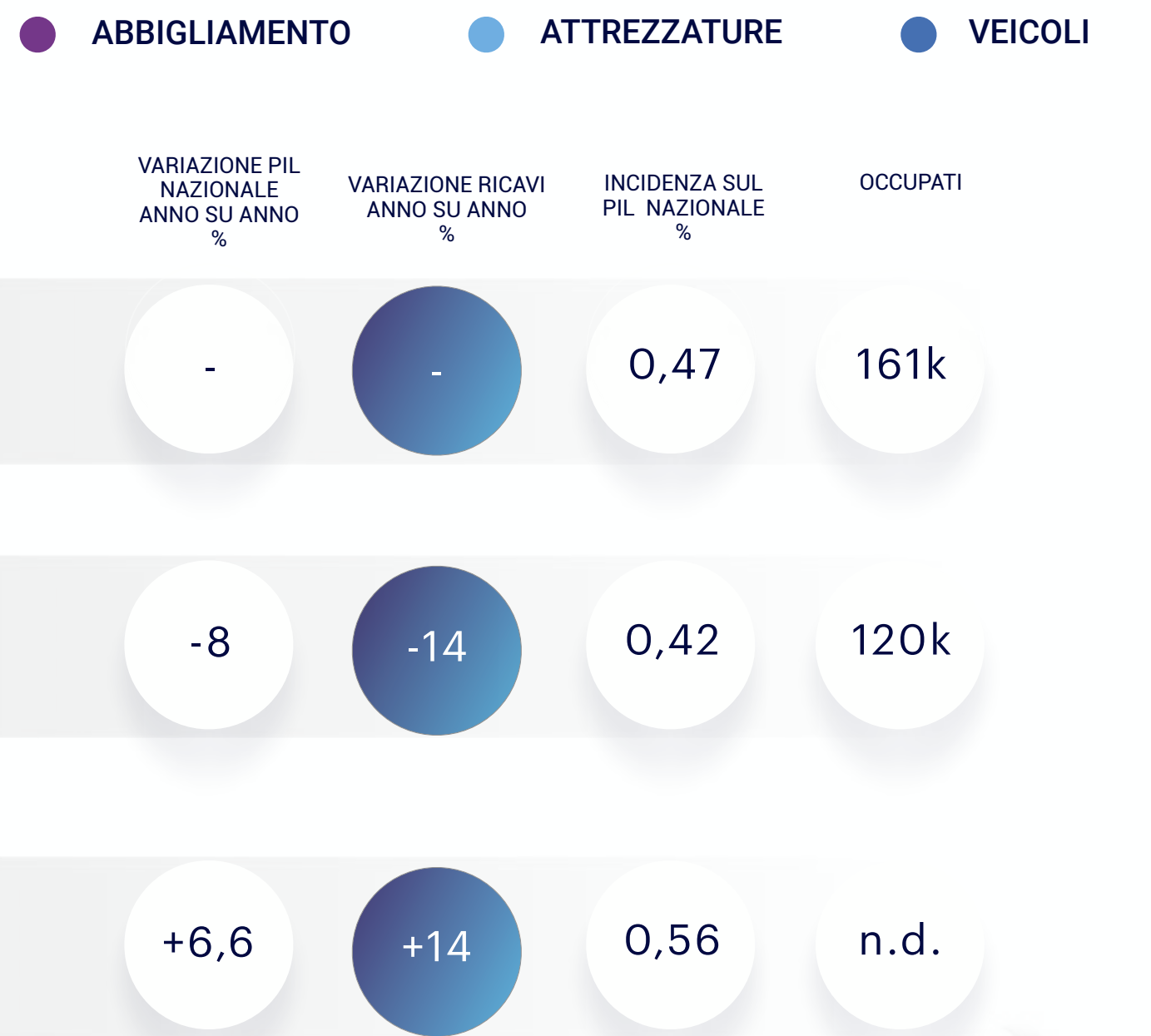


PRODUTTORI

3.2

Nel 2020 le restrizioni legate alla pandemia hanno determinato una riduzione del -14% del fatturato delle imprese produttrici dello Sport System che, però, nel 2021 sono cresciute a ritmo più elevato del sistema economico italiano.

Imprese dello Sport System:
Ricavi in mld€



● 2020

Nel 2020 il calo più accentuato nei ricavi (-21%) è stato registrato dal comparto abbigliamento. Gli occupati nel 2020 si sono ridotti di 41.000 unità.

● 2021

Per il 2021, nonostante il perdurare della crisi nella prima parte dell'anno, si stima un incremento del 14% nei ricavi, superiore alla media del sistema produttivo italiano come dimostra l'incidenza sul Pil in aumento allo 0,56%, superiore anche al 2019.

3.3

Associazioni e società sportive producono ricavi annui per oltre 40 mld€ in un anno medio, il 10% relativo alle sole società professionistiche.

~ 65.000 realtà



FEDERAZIONI SPORTIVE



SOCIETÀ PROFESSIONISTICHE



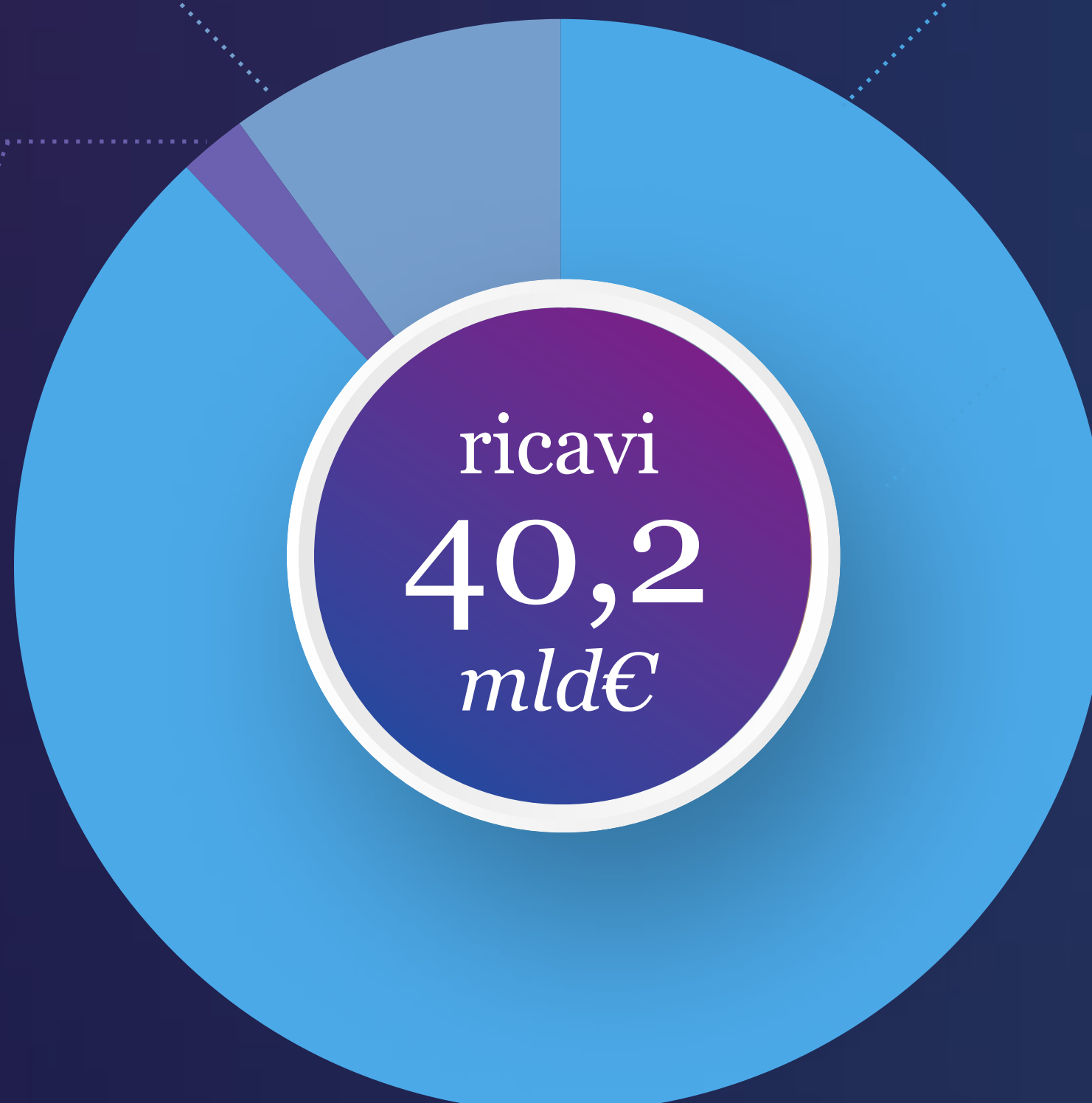
SOCIETÀ SPORTIVE

10%

4,0 mld€

2%

0,8 mld€



88%

35,4 mld€



01 Contribuiscono all'1,52% del Pil nazionale.

02 Occupano ~189mila addetti.

03 Rappresentano nello Sport System:

- 42% dei ricavi (per le società sportive derivanti da biglietteria, abbonamenti, organizzazione eventi, cessione dei diritti sportivi, sponsorizzazioni, contributi e incentivi pubblici)
- 49% degli occupati.

FONTE: analisi e stime dell'ufficio studi di Banca Ifis mediante business intelligence su dati di bilanci (depositati e non) da banche dati certificate. Per «società professionistiche» si intendono, nelle divisioni maschili, le Serie A, B, C del calcio, la serie A1 del basket e il ciclismo (legge 23/3/1981; nota del CONI n.000376 del 11/7/1994).

SOCIETÀ SPORTIVE

3.4

Nel 2020 i vincoli alla socialità hanno colpito duramente le società sportive (ricavi -19%). Nel 2021 si prevede una ripresa parziale dell'attività con un gap ancora da colmare di 5,3 mld€ rispetto al 2019.

Associazioni e società sportive:
Ricavi in mld€

ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE FEDERAZIONI

	VARIAZIONE PIL NAZIONALE ANNO SU ANNO %	VARIAZIONE RICAVI ANNO SU ANNO %	INCIDENZA SUL PIL NAZIONALE %	OCCUPATI
Ricavi 2019	-	-	1,52	189k
Ricavi 2020	-8	-19	1,43	159k
Ricavi 2021	+6,6	+7	1,43	n.d.

2020

L'apporto al Pil si è ridotto dal 1,52% del 2019 al 1,43% del 2020, confermando la rilevanza dell'impatto della pandemia sul mondo dello sport con un risultato superiore alla media del sistema Italia.

Gli occupati nel 2020 registrano un calo di 30.000 unità.

2021

Per il 2021 il contributo al Pil rimane invariato (1,43%).

3.5

Le società di gestione degli impianti sportivi valgono, in media, 6,2 mld€ di ricavi all'anno, il 29% dei quali sono relativi a contributi delle pubbliche amministrazioni.

~ 9.000 realtà

● RICAVI DIRETTI

● CONTRIBUTI E INVESTIMENTI PUBBLICI

71%

4,4 mld€

29%

1,8 mld€

ricavi
6,2
mld€



01 Contribuiscono allo 0,13% del Pil nazionale.

02 Occupano ~39mila addetti.

03 Rappresentano dello Sport System:

- 6% dei ricavi
- 10% degli occupati.



Società di gestione degli impianti sportivi:
Ricavi in mld€



2020

Nel 2020 a fronte del calo del -63% dei ricavi, i contributi pubblici sono scesi solo da 1,8 a 1,3 mld€ perché legati alla necessità di mantenere attivi e sicuri gli impianti.

Gli occupati nel 2020 registrano un calo di 16.000 unità, pari al -41%.

2021

Nel 2020 il contributo al Pil diventa negativo una volta scorporati dai ricavi i contributi pubblici e nulla risulta la stima del contributo 2021 a causa del modesto incremento dei ricavi per il persistere delle restrizioni in gran parte dell'anno.

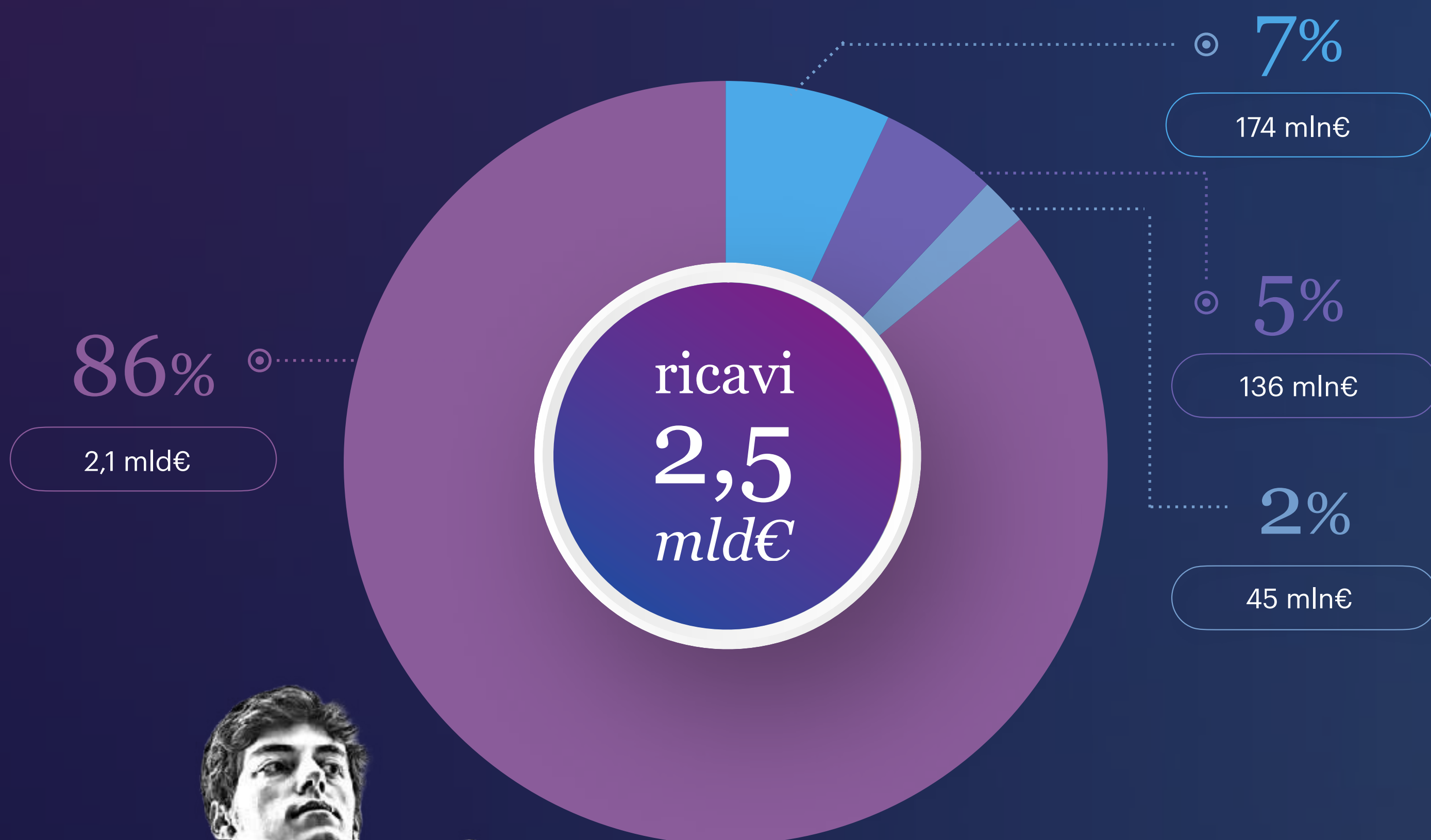
FONTE: analisi e stime dell'ufficio studi di Banca Ifis mediante business intelligence su dati di bilanci (depositati e non) da banche dati certificate. Per i contributi pubblici si è fatto riferimento alla voce di spesa pubblica Missione 06/Programma 01 - "Sport e Tempo Libero" da BDAP.

3.7

In un anno medio di riferimento i ricavi del settore media attribuibili allo sport ammontano a 2,5 mld€ con un peso rilevante (86%) dei broadcaster.

~ 17 realtà principali

 BROADCASTER  STAMPA SPORTIVA  STAMPA GENERALISTA  SITI WEB SPORTIVI



- 01 Contribuiscono allo 0,09% del Pil nazionale, quasi interamente derivante dallo sfruttamento dei diritti audiovisivi da parte dei broadcaster (quali Sky, DAZN, Mediaset, Rai).
- 02 Nello Sport System rappresentano il 3% dei ricavi.

FONTE: analisi e stime dell'ufficio studi di Banca Ifis mediante business intelligence su dati di bilanci (depositati e non) da banche dati certificate.

MEDIA

3.8

Rispetto agli altri comparti dello Sport System il settore dei media ha risentito meno dell’impatto della pandemia e nel 2021 si prevede un recupero totale.



2020 Nel 2020 il settore media nella prima parte dell'anno ha subito la crisi della raccolta pubblicitaria, recuperata parzialmente nel secondo semestre grazie anche alla ripartenza delle competizioni sportive, seppur a porte chiuse.

2021 Nel 2021 si stima il ritorno di ricavi e profittabilità ai livelli pre-pandemia.

EVENTI SPORTIVI

3.9

La ripartizione della spesa legata agli eventi sportivi evidenzia come il turismo sportivo (stranieri e italiani che si spostano per un evento) rappresenti un'opportunità di sviluppo economico.

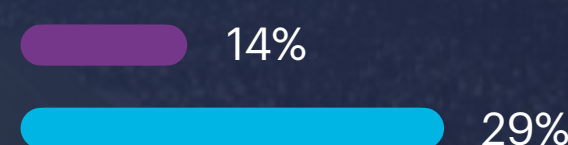
Presenze agli eventi sportivi e relativa spesa complessiva
Dati in mln, mld€ e %

● PRESENZE 2019 ● SPESE 2019

Presenze 2019

32 mln

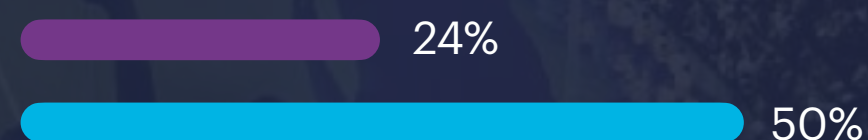
STRANIERI



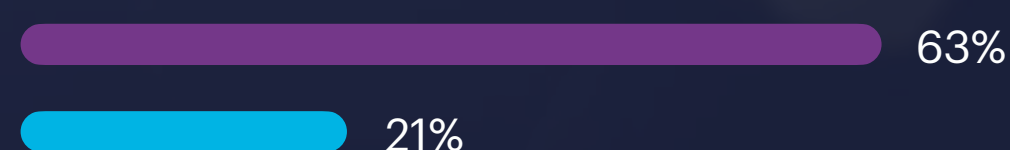
Spesa 2019

7,6 mld€

ITALIANI NON RESIDENTI NEL LUOGO DELL'EVENTO



ITALIANI RESIDENTI NEL LUOGO DELL'EVENTO



01

Nel 2019 le presenze agli eventi sportivi sono state 32 milioni e hanno generato una spesa complessiva di 7,6 mld€, pari a un contributo dello 0,42% del Pil e al 7% del totale ricavi dello Sport System.

02

Il 50% della spesa complessiva è stata generata da italiani non residenti nel luogo dell'evento, a fronte di un'incidenza del 24% delle relative presenze.

03

Le voci di spesa che contribuiscono maggiormente sono alloggio (33%), ristorazione (16%) e shopping (14%). La spesa diretta per l'accesso agli eventi (vendita biglietti) contribuisce per solo il 7% del totale.

Voci di spesa annua
7,6 mld€



3.10

Le restrizioni pandemiche hanno causato una contrazione del 76% della spesa, pari a 5,6 mld€. Settore ancora debole nel 2021 per il perdurare dei vincoli.

Presenze agli eventi sportivi
Dati in mln

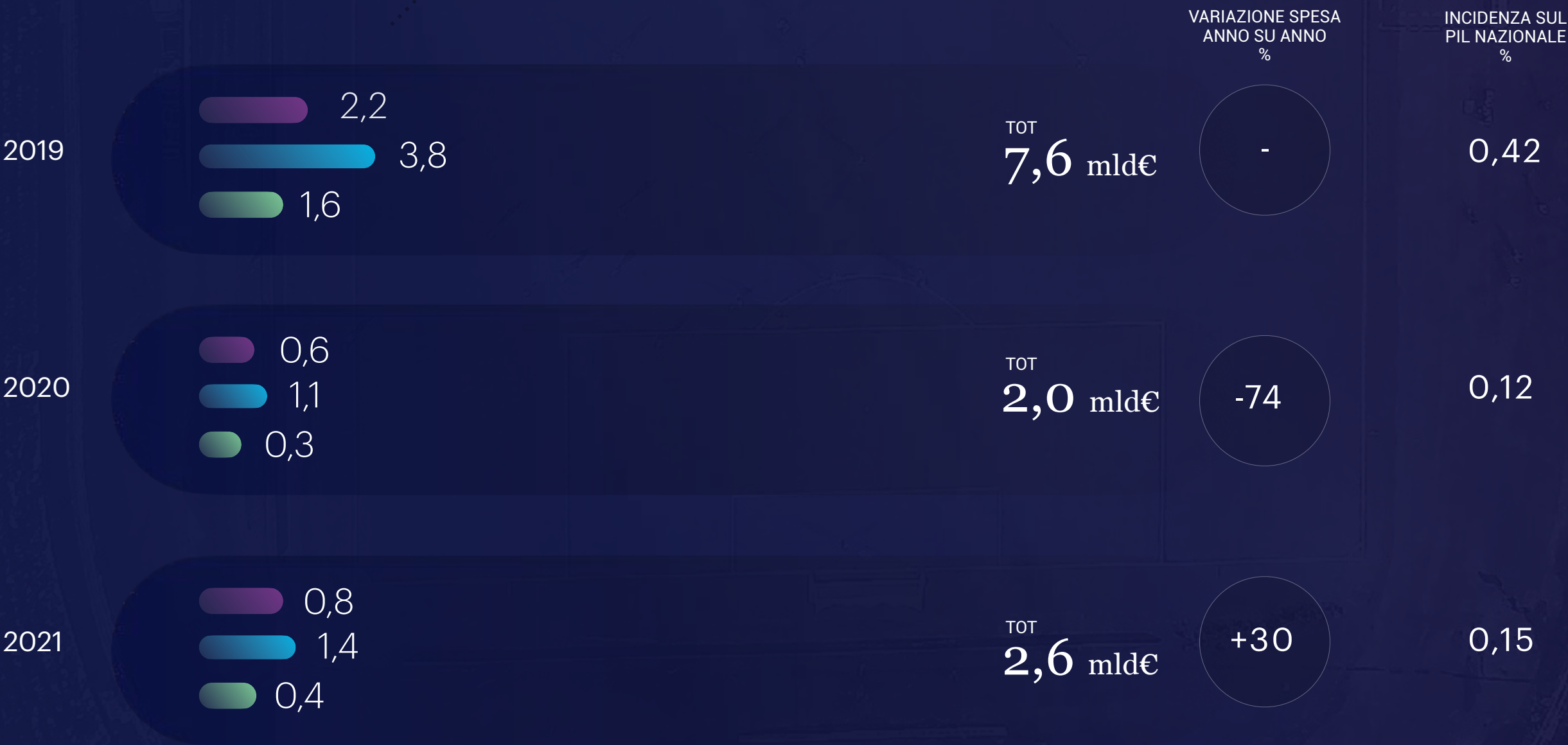
STRANIERI ITALIANI NON RESIDENTI NEL LUOGO DELL'EVENTO ITALIANI RESIDENTI NEL LUOGO DELL'EVENTO



01

Nel 2020 le restrizioni hanno prodotto un calo delle presenze agli eventi sportivi del 76% con una spesa che si è ridotta di 5,6 mld€. Nel 2021, grazie alle graduali riaperture, le presenze sono aumentate del 33% rispetto al 2020. Nello stesso anno si registra un incremento della spesa del 30% rispetto al 2020 nonostante una capienza limitata degli impianti in media pari al 50%. L'impatto sul valore generato è stato in parte compensato dall'incremento della spesa media determinata dall'aumento dei prezzi e dalla maggiore concentrazione di visitatori alto-spendenti.

Spesa dei visitatori agli eventi sportivi
Dati in mld€



BETTING

3.11

Il betting sportivo vale l'11% del gioco legale generando 12,5 mld€ annui di raccolta scommesse. Calcio, tennis e basket i 3 sport principali.

● SCOMMESSE SPORTIVE ● GIOCO LEGALE NON SPORT

12,5 mld€

IN AGENZIA

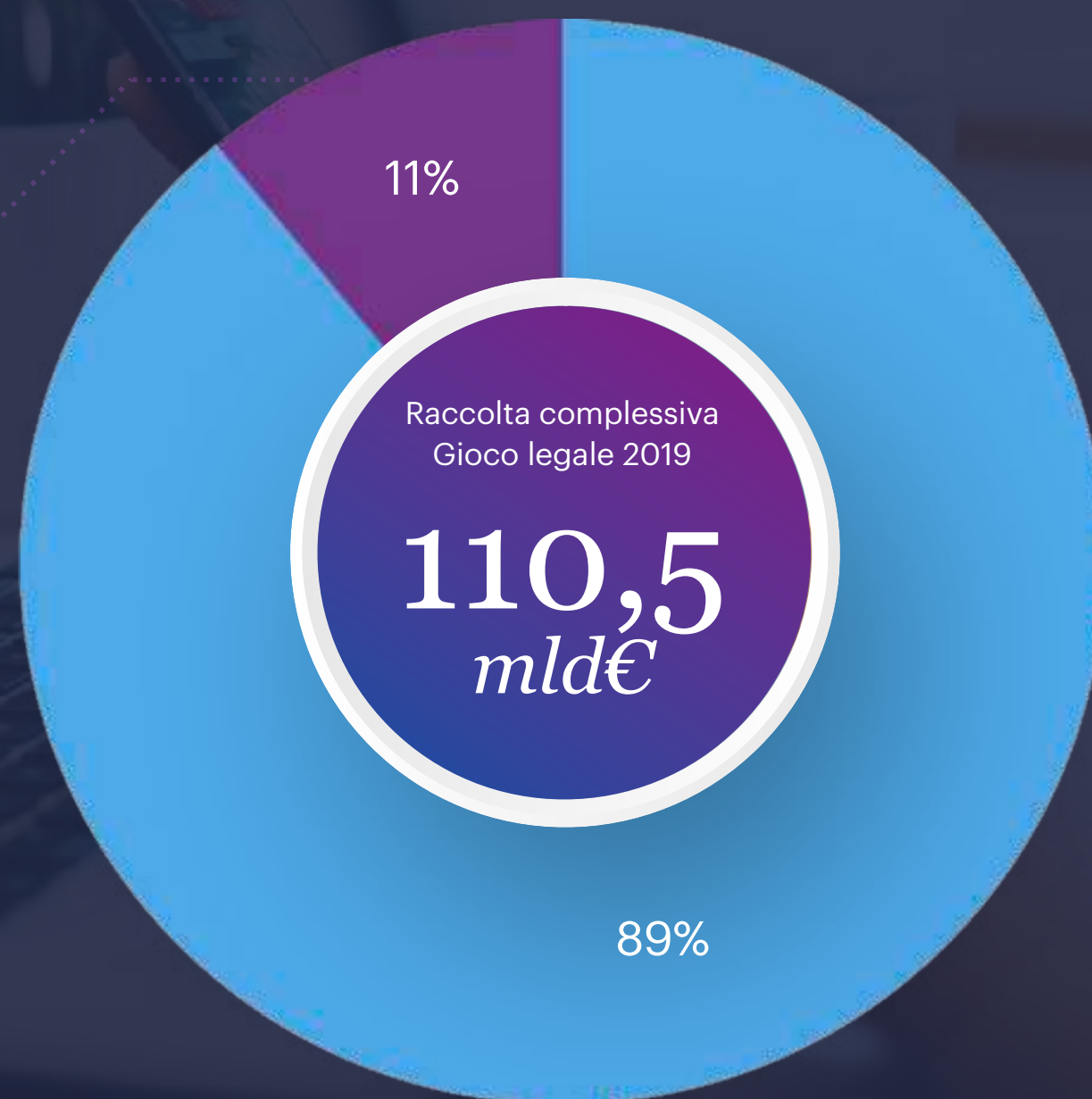
38%

ONLINE

62%

Gettito erariale
sulle scommesse
sportive 2019

348 mln€



01

Nel 2019 la raccolta complessiva del gioco legale ha raggiunto la quota di 110,5 mld€ di cui l'11% relativo alle scommesse sportive pari a 12,5 mld€, con un'incidenza sul Pil pari allo 0,38% che lo porta a rappresentare il 13% del totale ricavi del comparto.

02

Il 62% delle scommesse sportive viene effettuato online.

03

Il 71%, pari a 8,8 mld€ di raccolta, si riferisce al calcio, seguito dal tennis con un peso del 17%.

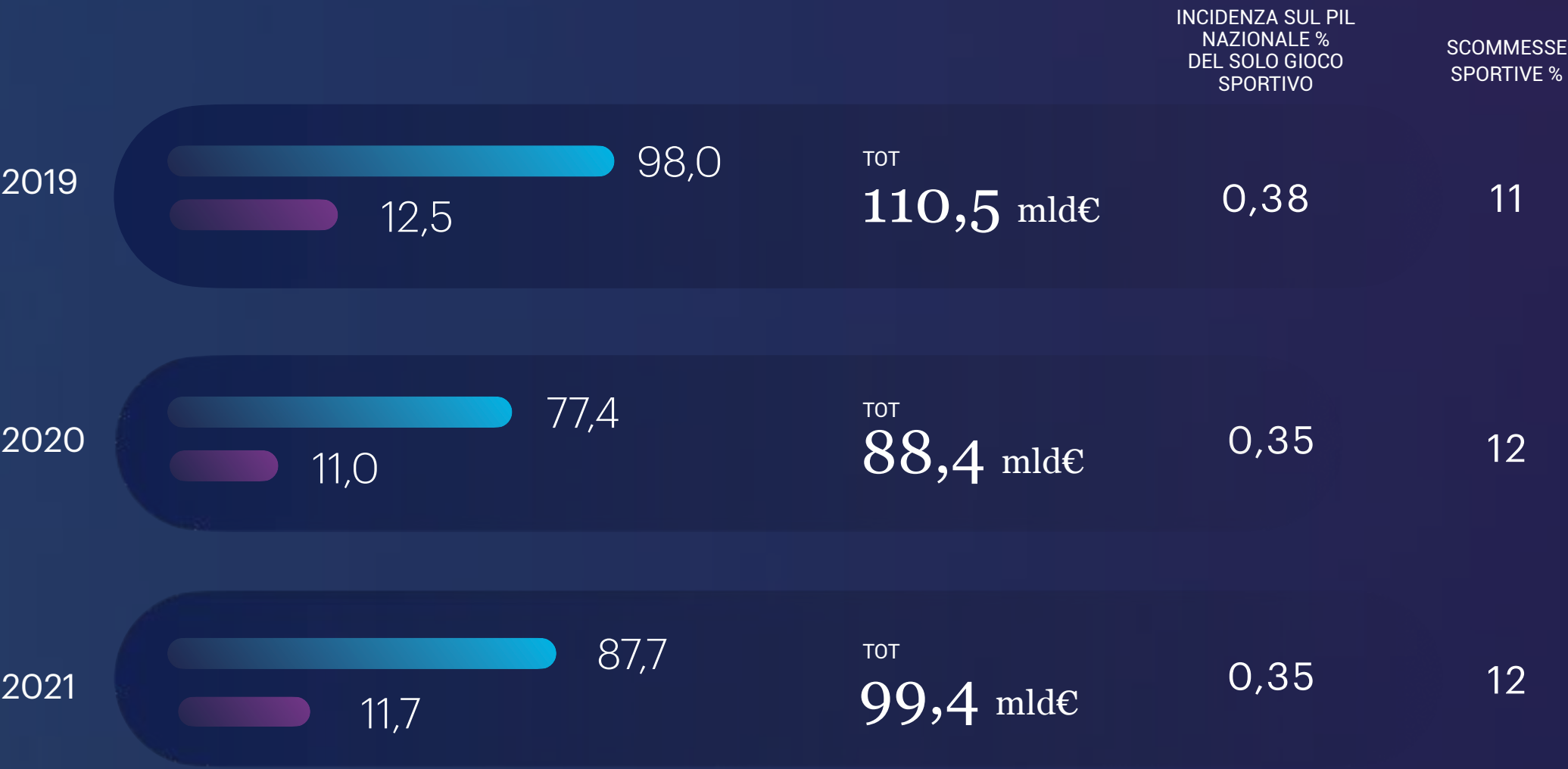


3.12

Nel 2020 l’industria del betting resiste alla crisi grazie al canale online riducendo i ricavi di solo 1,5 mld€. Nel 2021 si prevede un recupero completo.

Raccolta complessiva del gioco legale
Dati in mld € e %

● GIOCO LEGALE AL NETTO DELLE SCOMMESSE SPORTIVE ● SCOMMESSE SPORTIVE



01

Nel 2020 la raccolta complessiva del gioco legale è diminuita del 20% rispetto al 2019 mentre le scommesse sportive sono diminuite in maniera meno accentuata (-12%), anche grazie all’effetto compensativo del canale online (+9%). Si prevede una ripresa della raccolta da scommesse sportive che porterà l’incidenza sul gioco legale al 12%, superiore anche alla quota 2019. L’impatto sul Pil delle scommesse sportive del 2020 è pari allo 0,35%, percentuale che rimane costante anche per il 2021.

Scommesse sportive
Dati in mld € e %



Valore delle esternalità dello sport

Osservatorio Sport System

4



4.1

Le esternalità dello sport: dalla rendicontazione a un modello partecipativo.

IL SIGNIFICATO DELLE ESTERNALITÀ

È l'insieme degli effetti esterni (detti anche economie o diseconomie esterne) che l'attività di un'unità economica (individuo, impresa, pubblica amministrazione) esercita sulla produzione o sul benessere di altre unità o dell'intera società.

Quando l'azione dell'agente economico determina benefici per altri, senza che il primo ne riceva un compenso, si parla di esternalità positive. Quando invece l'azione intrapresa dall'agente economico provoca costi per altri si parla di esternalità negative.

Un'ampia e consolidata letteratura, unitamente a sperimentazioni di psicologia ed economia comportamentale, ha dimostrato quanto la partecipazione all'attività sportiva determini comportamenti socialmente positivi, in particolare nei giovani, riduca il tasso di criminalità e di molte patologie mediche e incrementi il valore stesso del capitale sociale attraverso il volontariato.

In questo modo il **MOVIMENTO SPORTIVO** può essere considerato come un **MODELLO PARTECIPATIVO** che include:



→ **SOCIETÀ SPORTIVE**, PROFESSIONISTICHE E DILETTANTISTICHE, E DI **GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI**



→ **SOGGETTI ECONOMICI**, DAI PRODUTTORI DI ATTREZZATURE E ABBIGLIAMENTO AI BROADCASTER



→ **COMPONENTI DELLA NOSTRA SOCIETÀ**: VOLONTARIATO, SANITÀ, GIUSTIZIA, SCUOLA E MONDO DEL LAVORO

4.2

Le esternalità dello sport: sette componenti hanno concorso alla stima.

Lo sport italiano produce esternalità per quasi 10,1 mld€ in un anno medio di riferimento.



IMPATTO PERFORMANCE SPORTIVE

Le performance sportive determinano l'aumento della fanbase e dei praticanti, incrementando il valore indotto dell'attività sportiva

Valore di retribuzioni e premi agli atleti che ha una correlazione diretta con la fanbase, a sua volta funzione dei successi sportivi.

Spinta occupazionale equivalente all'incremento annuale del costo del lavoro al netto delle retribuzioni degli atleti; questo indicatore può assumere un valore negativo in caso di decremento degli occupati.

VALORE DEL LAVORO DEGLI ATLETI

2,2 mld€



INCREMENTO OCCUPAZIONE

1,3 mld€

TOT 3,5 mld€



IMPATTO SOCIALE

L'attività sportiva supporta il welfare ed evita il sorgere di spese legate a criminalità e contributi per il sostegno al reddito

Valore del lavoro del volontariato stimato tramite il salario minimo orario che avremmo in Italia se applicassimo la definizione UE.

Risparmio del costo legato alla criminalità approssimato dal costo giornaliero delle varie forme di detenzione e delle spese per i giudizi penali.

Valore implicito della riduzione dei NEET (Not in Education, Employment or Training) valutata tramite il salario minimo orario che avremmo in Italia se applicassimo la definizione UE.

VALORE DEL TEMPO DEI VOLONTARI

0,7 mld€



RISPARMIO COSTI PER RIDUZIONE CRIMINALITÀ

0,03 mld€



VALORE PRODOTTO DALLA RIDUZIONE DEI NEET

0,7 mld€

TOT 1,4 mld€



IMPATTO SANITARIO

La pratica dello sport implica il contenimento delle spese sanitarie legate a molte patologie, a cui va sottratto il costo della cura degli infortuni

Risparmio delle spese sanitarie per la riduzione dell'insorgenza di alcune patologie: infarto e disturbi coronarici, cancro al seno, tumore del colon-retto, diabete di tipo 2 e demenza.

Incremento delle spese sanitarie per la cura degli infortuni da attività sportiva.

RISPARMIO SPESE SANITARIE

5,3 mld€



INCREMENTO SPESE PER CURA INFORTUNI

0,1 mld€

TOT 5,2 mld€

4.3

Le esternalità positive dello sport contribuiscono allo 0,56% del Pil italiano, per il 52% grazie ai risparmi indotti sulle spese sanitarie.

Le sette componenti che concorrono alle esternalità contribuiscono con pesi differenti alla formazione del valore complessivo, funzione della combinazione tra valore medio della singola esternalità e numerosità dei soggetti che annualmente ricevono i benefici (o il danno nel solo caso degli infortuni) dell'attività sportiva.

CONTRIBUTO
PERCENTUALE

VALORE ESTERNALITÀ
PRO CAPITE

NUMEROSITÀ
SOGGETTI INTERESSATI

Risparmio
spese sanitarie

52%

~3.200 €

~1.650.000

Capacità di spesa
degli atleti

22%

~278.000 €*

~7.800

Incremento
occupazione

13%

~76.500 €

~17.000

Valore prodotto da
riduzione dei NEET

7%

~9.900 €

~73.000

Valore del tempo
dei volontari

6%

~9.200 €

~71.000

Risparmio costi
per riduzione
criminalità

0,3%

~2.300 €

~15.200

Incremento spese
per cura infortuni

-1%

~370 €

~300.000

FONTE: analisi e stime dell'ufficio studi di Banca Ifis.

*La capacità di spesa degli atleti è approssimata da retribuzioni e premi annui.
Il valore medio elevato è determinato da 515 atleti con una retribuzione media superiore a € 700.000

Spesa pubblica e moltiplicatore di valore

Osservatorio Sport System

5



5.1

Spesa pubblica italiana nello sport in crescita nell’ultimo decennio (+3% medio annuo), ma con un’incidenza sulla spesa nazionale più contenuta della media UE.

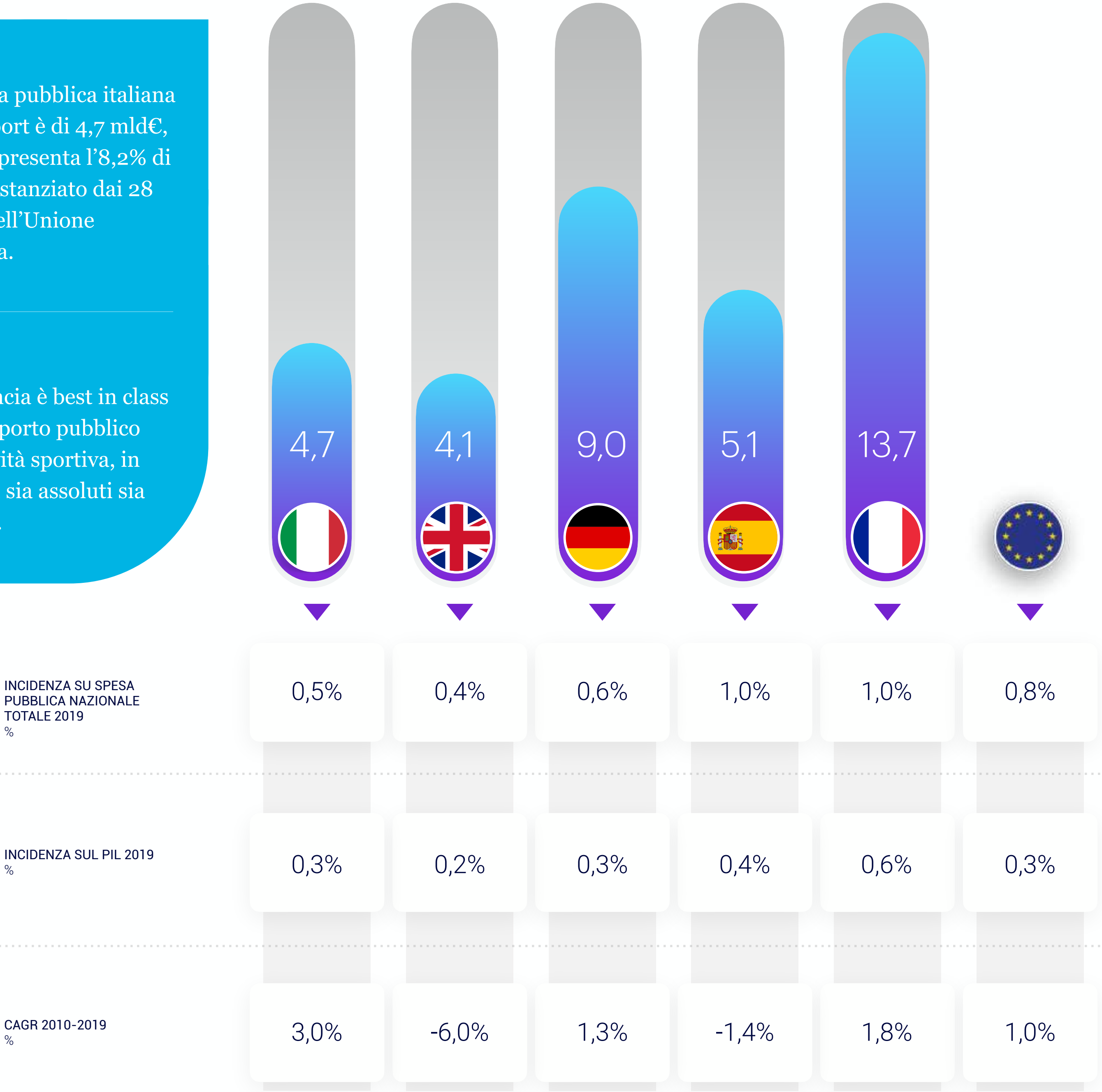
Spesa pubblica nello sport
Dati in mld€

01

La spesa pubblica italiana nello sport è di 4,7 mld€, che rappresenta l’8,2% di quanto stanziato dai 28 Paesi dell’Unione Europea.

02

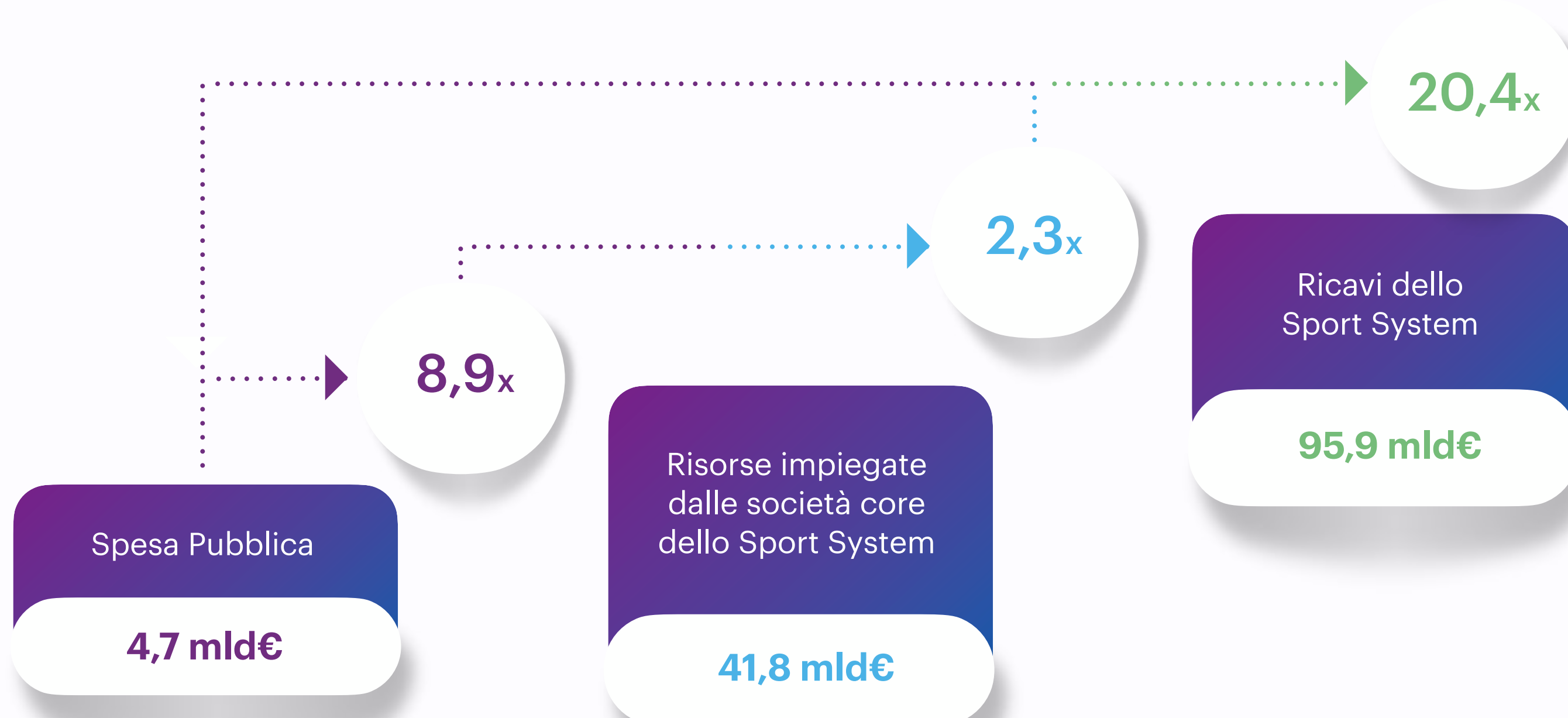
La Francia è best in class nel supporto pubblico all’attività sportiva, in termini sia assoluti sia relativi.



5.2

Il moltiplicatore degli investimenti nell'anno medio di riferimento: 1 mln€ di investimenti pubblici movimentata oltre 20 mln€ di ricavi nello Sport System.

Il moltiplicatore indica quanti euro di investimenti privati e di ricavi sono collegati agli investimenti pubblici



Il moltiplicatore utilizzato in questo studio vuole rappresentare una misura del valore messo in moto dagli investimenti pubblici. In questo senso assume un significato con due importanti implicazioni:

1. gli investimenti pubblici hanno una forza propulsiva particolarmente elevata perché lo sport aggiunge a produzione e consumi elementi specifici legati al benessere, all'intrattenimento e alla salute in grado di amplificare il valore economico da esso generato;
2. non è possibile prescindere dalla combinazione della spesa pubblica con le risorse private messe in campo dalle società sportive e di gestione degli impianti sportivi.

Questo approccio potrà essere la base per sviluppare analisi di dettaglio su:

- TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI PUBBLICI PER VALUTARNE LA DIVERSA EFFICACIA;
- SUDDIVISIONE INVESTIMENTI TRA GLI ATTORI DELLO SPORT SYSTEM.

Gli italiani e lo sport

Osservatorio Sport System

6



6.1

Sono oltre 35 milioni gli italiani che seguono almeno uno sport, pari al 61% della popolazione maggiorenne.

Italiani interessati ad almeno uno sport e distribuzione regionale
Dati in mln e %



Dati in %



35,1 mln

DONNE

45%



UOMINI

55%



01

- Oltre un italiano su due dichiara di essere interessato ad almeno uno sport (61%).
- Gli uomini costituiscono il 55% ma il seguito femminile è comunque rilevante (45%).
- Lombardia (18%) e Lazio (11%) concentrano da sole il 29% degli interessati.
- L'80% utilizza servizi in differita o on-demand su qualsiasi dispositivo (es. DAZN, Sky, Sky-GO, Netflix, Amazon Prime).
- Seppur in assoluto bassa, la propensione a leggere riviste cartacee (18%) e on-line (24%) è superiore alla media nazionale.

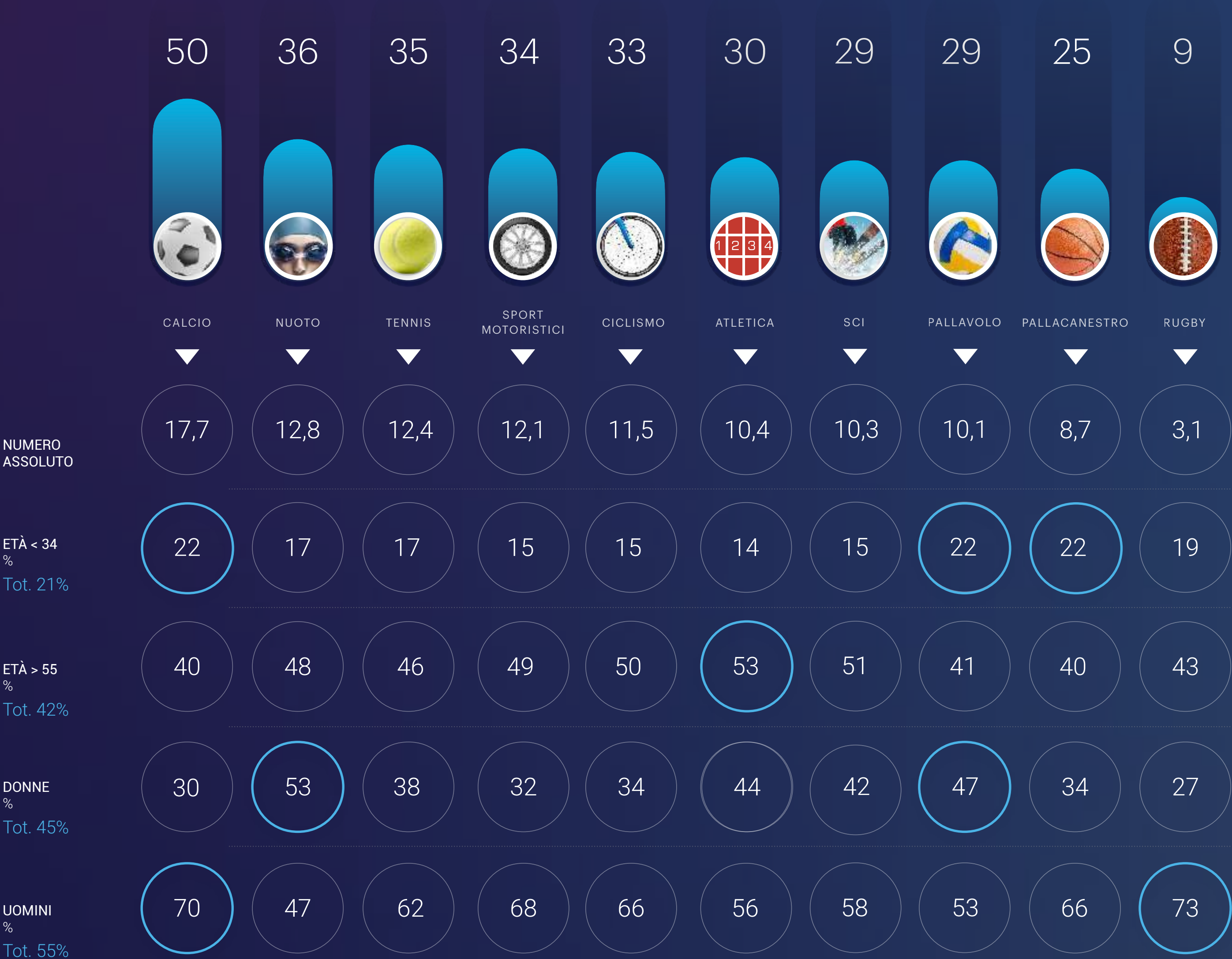
LIVELLO DI ISTRUZIONE	INTERESSATI	TOTALE	COMMENTO
Laurea o superiore	34%	31%	Le persone interessate allo sport hanno un livello di istruzione leggermente superiore rispetto al dato nazionale.
Diploma	56%	56%	
Licenza media o altro	10%	13%	
FASCIA D'ETÀ	INTERESSATI	TOTALE	COMMENTO
55+	42%	43%	La distribuzione per età degli interessati allo sport riflette la composizione nazionale.
45-54	20%	19%	
35-44	17%	16%	
25-34	13%	13%	
18-24	8%	8%	

FONTE: Elaborazioni interne ufficio studi Banca Ifis su dati: YouGov. I dati si riferiscono a chi segue attivamente tramite stampa, TV o dal vivo oppure ha praticato negli ultimi 12 mesi almeno uno dei 10 sport analizzati in questo osservatorio.
*popolazione italiana maggiorenne. Sono esclusi dall'analisi fitness e ginnastica. Dimensione del campione #23.613 di cui interessati #14.406.

6.2

Il calcio è lo sport più seguito ma anche altri 8 sport riscuotono interesse nel 25% o più della popolazione.

I primi 10 sport più seguiti da 35,1 milioni di italiani
Dati in %



/01

In media gli interessati seguono tre sport (3,1 sport seguiti a persona).
Lo sport con gli interessati più «anziani» è l'atletica mentre quelli più «giovani» seguono calcio, pallavolo e pallacanestro.

/02

Tutti gli sport vedono una prevalenza di interessati uomini, arrivando al 70% e oltre nel calcio e nel rugby. La maggiore presenza femminile si registra nel nuoto (53%).

FONTE: Elaborazioni interne ufficio studi Banca Ifis su dati: YouGov. I dati si riferiscono a chi segue attivamente tramite stampa, TV o dal vivo oppure ha praticato negli ultimi 12 mesi almeno uno dei 10 sport analizzati in questo osservatorio.
*popolazione italiana maggiorenne. Sono esclusi dall'analisi fitness e ginnastica. Dimensione del campione #23.613 di cui interessati #14.406.

6.3

15,5 milioni di italiani praticano sport con un'incidenza del 27% sulla popolazione maggiorenne. Più di 6 su 10 sono uomini.

Italiani praticanti di almeno uno sport e distribuzione regionale
Dati in mln e %



15,5 mln

DONNE

37%



UOMINI

63%



01

Rispetto alle persone interessate la pratica dello sport è più maschile (63%) che femminile (37%). Divario che diventa ancora più evidente considerando che la popolazione italiana maggiorenne è composta al 52% da donne e al 48% da uomini.

Dati in %



02

In 3 regioni si concentra il 38% dei praticanti sportivi (Lombardia 18%, Lazio 11%, Campania 9%), contro il 37% di italiani residenti nelle stesse aree. Il 30% degli sportivi scommette online e il 26% offline almeno 1 volta al mese contro, rispettivamente, il 16% e il 13% medio degli italiani maggiorenti. Per il 23% scommettere su eventi sportivi aumenta il coinvolgimento.

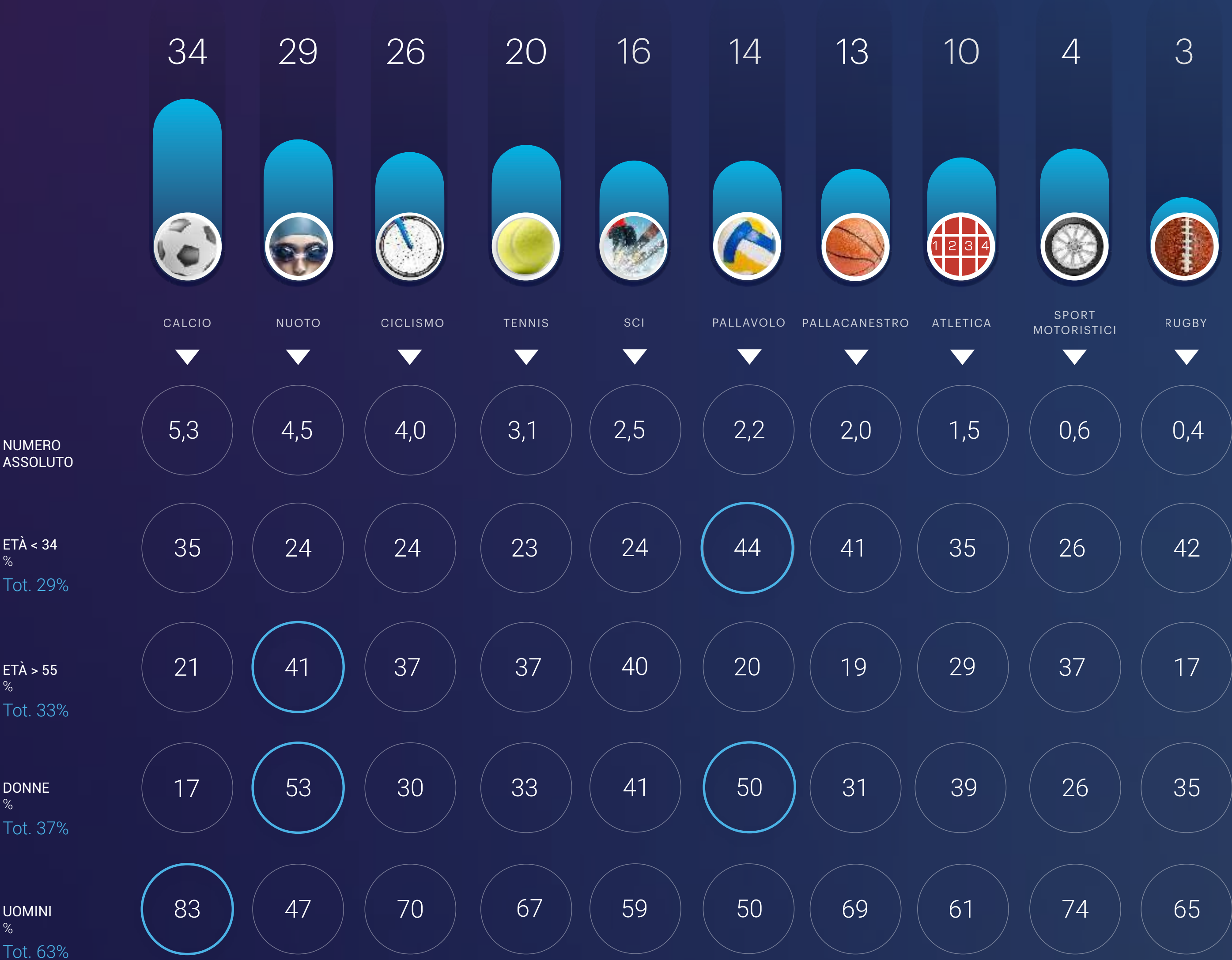
LIVELLO DI ISTRUZIONE	PRATICANTI	TOTALE	COMMENTO
Laurea o superiore	39%	31%	Gli sportivi hanno mediamente un livello di istruzione più alto: il 39% ha almeno la laurea, contro il 31% medio nazionale.
Diploma	52%	56%	
Licenza media o altro	9%	13%	
FASCIA D'ETÀ	PRATICANTI	TOTALE	COMMENTO
55+	33%	43%	Chi pratica sport è mediamente più giovane: il 49% è under 44 contro il 38% della popolazione maggiorenne.
45-54	21%	19%	
35-44	18%	16%	
25-34	16%	13%	
18-24	12%	8%	

FONTE: Elaborazioni interne ufficio studi Banca Ifis su dati: YouGov. I dati si riferiscono a chi ha praticato negli ultimi 12 mesi almeno uno dei 10 sport analizzati in questo osservatorio.
*popolazione italiana maggiorenne. Sono esclusi dall'analisi fitness e ginnastica. Dimensione del campione #23.613 di cui praticanti #6.339.

6.4

Il calcio è lo sport più praticato ma con una presenza femminile ancora limitata al 17%. Nuoto e pallavolo con almeno il 50% donne praticanti.

I primi 10 sport praticati da 15,5 milioni di italiani
Dati in %



/01

Il calcio è al primo posto anche tra i praticanti. Gli sport motoristici passano dal quarto posto tra quelli seguiti al nono tra quelli praticati. Gli sportivi praticano in media 1,7 sport.

/02

Lo sport con i praticanti più «anziani» è il nuoto, seguito dallo sci, mentre quello più «giovane» è la pallavolo. Anche nella pratica sportiva si registra una prevalenza maschile superiore a quella degli interessati.

FONTE: Elaborazioni interne ufficio studi Banca Ifis su dati: YouGov. I dati si riferiscono a chi ha praticato negli ultimi 12 mesi almeno uno dei 10 sport analizzati in questo osservatorio.
*popolazione italiana maggiorenne. Sono esclusi dall'analisi fitness e ginnastica. Dimensione del campione #23.613 di cui praticanti #6.339.



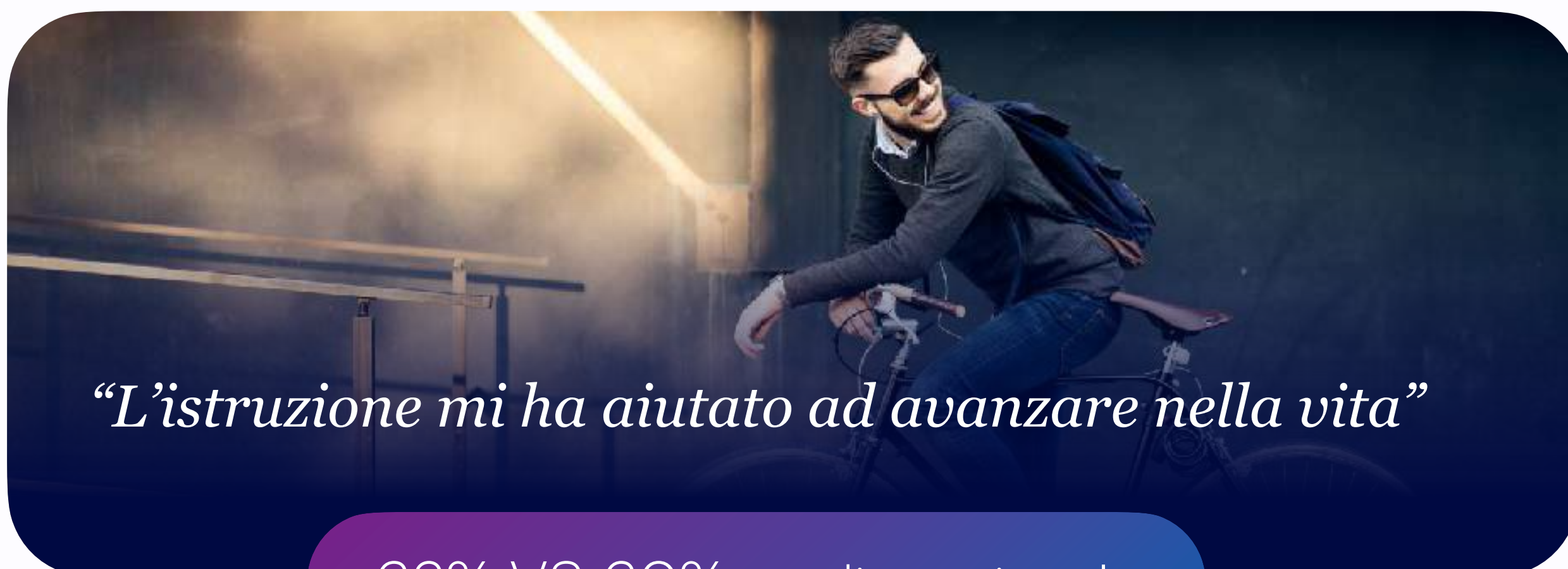
6.5

Gli sportivi esprimono un alto grado di soddisfazione personale unitamente a interesse per cultura e lavoro.



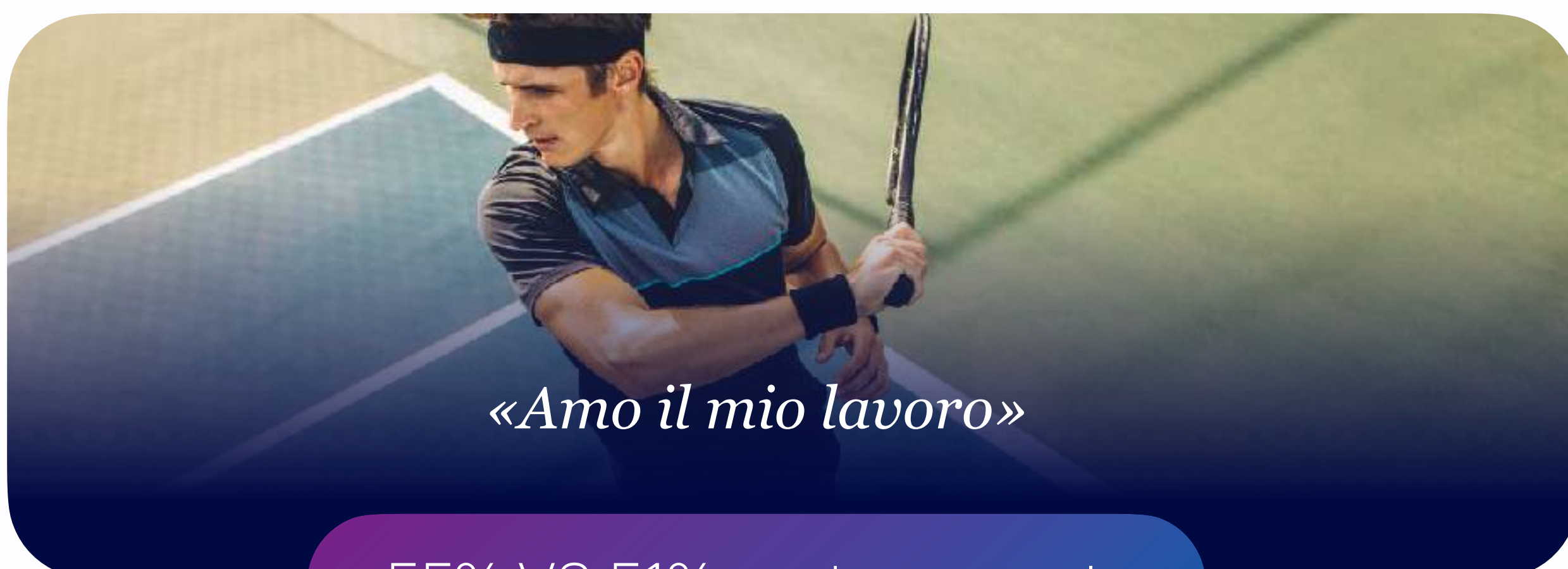
“Sono felice della mia vita”

67% VS 60% media nazionale



“L’istruzione mi ha aiutato ad avanzare nella vita”

63% VS 60% media nazionale



«Amo il mio lavoro»

55% VS 51% media nazionale

6.5

Le caratteristiche degli italiani che praticano i primi quattro sport ci restituiscono delle personas ben definite.



5,3
mln

Gli italiani che giocano a calcio, corrispondente al 10% della popolazione maggiorenne

83% Sono uomini

57% Ha un lavoro a tempo pieno

69% È soddisfatto della propria vita

55% Non ha paura del cambiamento

Ama seguire anche il tennis e gli sport motoristici

66% Si allena per tenersi in forma

69% | **65%** Tempo libero e vacanza sono modi per tenersi attivi

60% Segue con spirito patriottico gli eventi sportivi internazionali

I praticanti il nuoto, con una penetrazione del 9% sugli italiani maggiorenni

4,5
mln

53% Sono donne

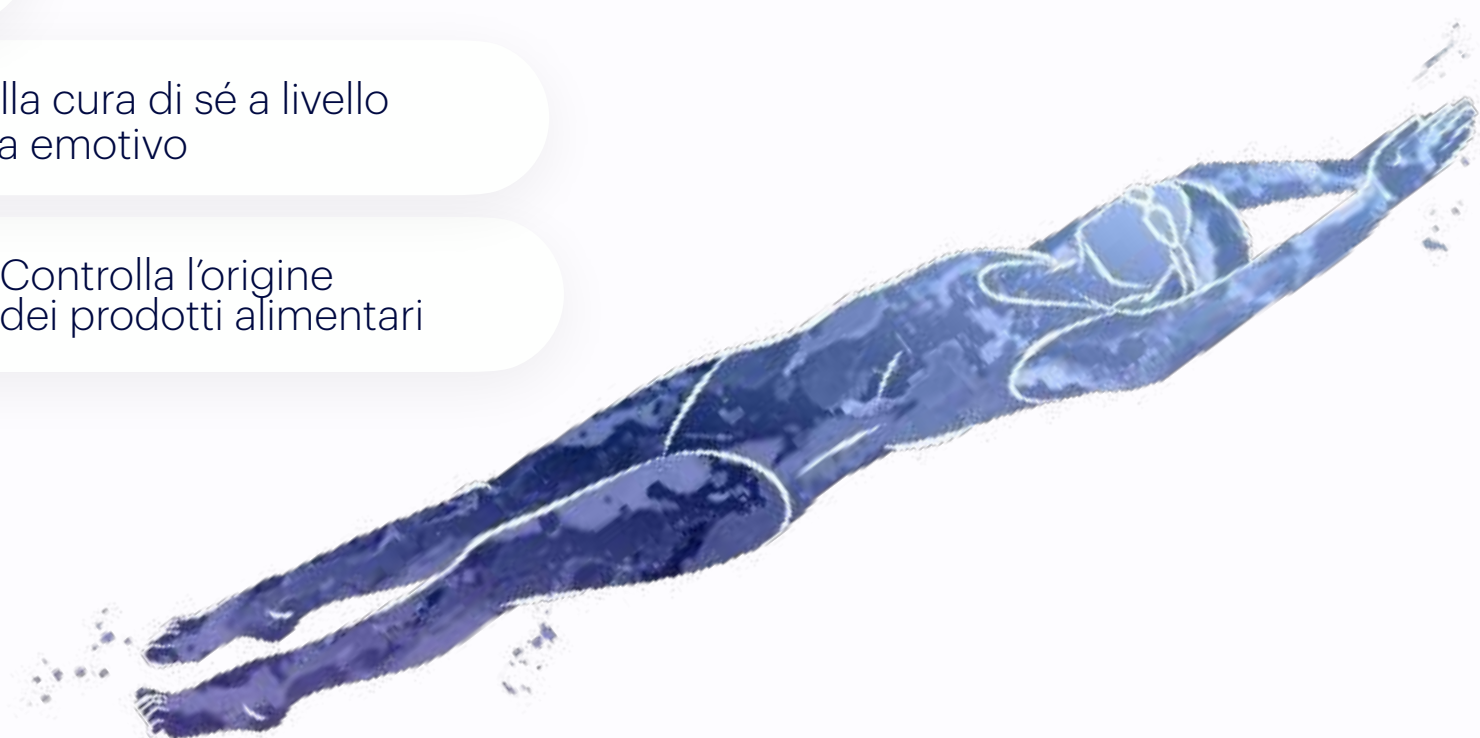
47% Sono uomini

68% Si allena almeno 1 volta a settimana

80% È attento alla cura di sé a livello sia fisico sia emotivo

72% | **68%** Tempo libero e vacanza sono modi per tenersi attivi

70% Controlla l'origine dei prodotti alimentari



Calcio, nuoto, ciclismo e tennis riuniscono il maggior numero di praticanti.



4,0
mln

I praticanti ciclismo, con una penetrazione dell' 8% sugli italiani maggiorenni

70% Sono uomini

42% Favorevole a regolamentazioni per aziende con alto impatto ambientale

87% Ricicla

71% D'accordo sul guidare meno per ridurre l'impatto ambientale

57% Vive nel nord d'Italia (VS 46% della media nazionale)

72% Preferisce praticare attività fisica in vacanza

54% Non ritiene rilevante pagare di più per prodotti con minore impatto ambientale

60% Sceglie destinazioni turistiche per le bellezze naturalistiche

I tennisti, pari al 6% dei maggiorenni

3,1
mln

67% Sono uomini

68% È soddisfatto della propria vita

70% È disposto a spendere di più per migliorare il suo tenore di vita

40% Non ha paura di correre dei rischi (VS 29% dato nazionale)

55% È disposto a pagare di più per i prodotti di qualità

44% | 57% È interessato a tematiche di finanza Ed è propenso ad investire



FONTE: Elaborazioni interne ufficio studi Banca Ifis su dati: YouGov. I dati si riferiscono a chi ha praticato negli ultimi 12 mesi almeno uno dei 10 sport analizzati in questo osservatorio.
*popolazione italiana maggiorenne. Sono esclusi dall'analisi fitness e ginnastica. Dimensione del campione #23.613 di cui praticanti #6.339.

Nota metodologica

Osservatorio Sport System

7



Nota metodologica

È possibile misurare il valore dello Sport? Noi l'abbiamo fatto analizzando...

Il valore del comparto

Misurare il valore dello sport è un lavoro complesso, perché si tratta di un settore con attori che giocano ruoli differenti in un'interazione non sempre facile da delineare. Il suo pervadere diversi aspetti della nostra società, sia a livello economico sia a livello sociale, rende difficile definirne il perimetro sia per forma sia per dimensione.

Il primo passaggio di questa ricerca è stato quello di identificare un perimetro di analisi, consapevoli del fatto di dover inevitabilmente procedere con delle esclusioni. Il nucleo del nostro modello dello Sport System si trova nelle società sportive professionistiche e amatoriali (incluse le 45 Federazioni Nazionali) e nelle società di gestione degli impianti sportivi. Questo nucleo, centrale per il settore, costituisce la spinta propulsiva che è in grado di muovere Pubblica Amministrazione, aziende produttrici, società di servizi e le singole persone nel duplice ruolo di praticanti lo sport e fruitori dello spettacolo offerto dalle manifestazioni sportive.

Il valore dello Sport System è stato espresso attraverso i ricavi generati o la spesa in beni e servizi - diretti, indiretti e indotti - e il calcolo del contributo al Pil determinato sempre con il metodo del valore aggiunto fatta eccezione per la spesa collegata alla fruizione degli eventi sportivi e la valorizzazione delle externalità dello sport.

I settori produttivi che ruotano attorno al mondo dello sport

Per misurare il valore dello sport, siamo partiti dal nucleo centrale delle società sportive e della gestione di impianti per poi allargare lo sguardo alle aziende che operano a monte e a valle coerentemente a quanto stabilito nel livello più ampio della definizione di Vilnius 2.0:

- «A monte» i produttori dello Sport System: imprese che si occupano della produzione e della riparazione di abbigliamento sportivo, attrezzature sportive e veicoli sportivi. Rimangono escluse solo le imprese di costruzione degli impianti sportivi.
- «Core» le società sportive e di gestione degli impianti: raggruppa le imprese che rappresentano il centro focale del settore, ossia le società sportive dilettantistiche e professionistiche e le società che si occupano della gestione e della manutenzione degli impianti sportivi, inclusa la quota di spese effettuate dalla Pubblica Amministrazione.
- «A valle» i media legati al mondo dello sport e le società che si occupano di scommesse sportive: il comparto include broadcaster, stampa e siti web che si occupano di sport. A questi si aggiungono le strutture ricettive, gli shop e i trasporti che ruotano attorno all'organizzazione e alla fruizione degli eventi sportivi.

Nota metodologica

Quale impatto positivo hanno le discipline sportive sulla società? Chi segue lo sport?

Le esternalità positive

Non ci siamo fermati qui, abbiamo anche scelto di valutare tutte le esternalità che nascono dal mondo dello sport e che impattano non solo sul benessere degli sportivi, ma anche sulla società nel suo complesso. Si tratta, ad esempio, dei benefici in termini di salute che possono derivare dalla pratica sportiva e dell'impatto che hanno in termini di risparmio delle spese da parte del servizio sanitario nazionale e delle famiglie.

Le esternalità teoricamente prodotte, direttamente o indirettamente, dall'attività sportiva possono essere più di quelle effettivamente mappate in questa prima edizione dell'osservatorio.

Per fare un esempio, l'effetto della riduzione della criminalità potrebbe portare anche a una riduzione dei costi di polizia e non solo dei costi di mantenimento dei condannati e della macchina giudiziaria. Così come si potrebbe aggiungere la produttività del lavoro salvaguardato dalla riduzione dell'incidenza dei tumori.

Si è preferito dimensionare il fenomeno delle esternalità solo su grandezze quantificabili in modo ragionevolmente fondato, controllabile e ripetibile, utilizzando stime e misurazioni tratti dalla letteratura scientifica. In questo modo si è evitato di introdurre fattori con elevata variabilità di stima e di porre le basi per registrare l'effetto di interventi specifici o dell'intensificazione dell'utilizzo dello sport a fini sociali. Per la stessa ragione abbiamo avuto un approccio prudentiale nel selezionare i valori di stima: limite inferiore delle rilevazioni o media (consensus) di dati rilevati da più fonti.

Le persone interessate e i praticanti dello sport

La misurazione del valore dello sport non può prescindere dalle persone che lo amano. Per questo motivo abbiamo scelto di analizzare le abitudini degli italiani in merito alla fruizione mediale e alla pratica dei principali sport.

YouGov, società globale di ricerche di mercato, raccoglie costantemente le abitudini degli appassionati e dei praticanti dei principali sport in Italia (Calcio, Motorsport, Tennis, Basket, Pallavolo, Rugby, Nuoto, Atletica, Sci e Ciclismo) rispetto alla popolazione generale. Tramite YouGov Profiles, database proprietario YouGov contenente più di 21.000 variabili alimentate dal dichiarato di oltre 23.000 panelisti, rappresentativi della popolazione italiana maggiorenne, l'ufficio studi di Banca Ifis ha elaborato un profilo in termini di variabili socio-demografiche, attitudinali e mediali degli «sportivi».

Tra le variabili analizzate, emerge il profilo socio-economico su un grande numero di variabili tra le persone interessate e i praticanti sport italiani, quali ad esempio un tasso di occupazione superiore alla media, una predisposizione più marcata a prendersi cura del proprio fisico e una maggiore disponibilità a pagare per una serie di categorie merceologiche e caratteristiche di prodotto, nonché un maggiore livello di soddisfazione dichiarato nella vita.

Nota metodologica

Con quali strumenti si misura il valore dello Sport?

Gli strumenti di stima

Dopo aver definito il perimetro dello Sport System abbiamo pensato alla sua dimensione. Una dimensione di valore, capace di identificarne l'impatto economico sul nostro Paese.

La sua valorizzazione è l'insieme di:

- attività di business intelligence: ricerca, studio e confronto di fonti, anche da letteratura medica o giuridica;
- dati di bilancio e dati di stima di settore da banche dati certificate;
- utilizzo di strumenti di machine learning in grado di elaborare grandi volumi di dati per identificare in alcuni settori produttivi la quota di produzione relativa al mondo dello sport;
- confronto con esperti di settore.

Avvertenza generale

LA PRESENTE PUBBLICAZIONE
È STATA REDATTA DA BANCA IFIS.

Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Banca Ifis affidabili, ma non sono necessariamente complete e non può esserne garantita l'accuratezza.

La presente pubblicazione viene fornita per meri fini di informazione e illustrazione, non costituendo pertanto, in alcun modo, un parere fiscale e di investimento.



2022



WWW.BANCAIFIS.IT